

Ṣalībā ibn Yūḥannā al-Mawṣilī

**I libri dei misteri**  
(*Kitāb asfār al-asrār*)

*Introduzione, traduzione, note e indici*  
di Gianmaria Gianazza



# Indice

- 25 Nota per la traslitterazione
- 27 Abbreviazioni
- 31 Introduzione  
L'opera, 31; L'autore, 35; Titolo dell'opera, 36; Data dell'opera, 37; Schema dell'opera, 38; Metodo dell'autore, 39; Fonti, 39; Manoscritti, 41; Mappa dei manoscritti studiati, 44; Analisi dell'opera, 45

## PREMESSA E INDICE DEL LIBRO

- 75 Premessa
- 77 Indice dell'opera

## LIBRO I

- 83 Contenuto del primo libro. Trattato della dimostrazione e della direzione verso la carità, frutto della religione e della fede
1. Proemio, 83; 1.1. *Saluto*, 83; 1.2. *Invocazione*, 83; 2. Vincoli di unità, 84; 2.1. *Abbiamo molti motivi per avvicinare i cuori dei cristiani*, 84; 2.2. *Abbiamo il medesimo fondamento: il credo apostolico*, 84; 2.3. *Abbiamo le stesse consuetudini e gli stessi Padri*, 85; 2.4. *Descrizione dell'epoca d'oro dell'armonia*, 86; 3. Il diavolo suscita disordini tra i cristiani orientali, 87; 3.1. *Piano del diavolo*, 87; 3.2. *Attacco fallito del diavolo in oriente*, 87; 3.3. *Persecuzione dei re persiani*, 88; 3.3.1. *Persecuzione di Sapore*, 88; 3.3.2. *Prima esortazione del catholicos San Simeone, figlio di Šabbā'i*, 89; 3.3.3. *Seconda esortazione del catholicos*, 90; 3.3.4. *Martirio del catholicos e dei suoi compagni*, 91; 3.3.5. *Delusione del diavolo*, 92; 4. False opinioni a nostro riguardo, 92; 4.1. *C'è chi ci accusa di essere seguaci di Ario, o di essere adozionisti o di negare la Madonna*, 92; 4.2. *C'è chi riprende contro*

*di noi le accuse di Ibn al-Biṭrīq e Sāwīrus ibn al-Muqaffa' o chi ci ricollega a Bar Ṣawmā, vescovo di Nisibi, 93; 4.3. Pregiudizi trasmessi senza riflessione, 94; 4.4. Le cause di tali pregiudizi sono tre, 94; 4.4.1. L'amore del mondo..., 95; 4.4.2. ...o la nessuna preoccupazione del giudizio..., 95; 4.4.3. ...o l'istigazione diabolica, 95; Conclusione: invocazione per l'unità dei cristiani, 95*

## LIBRO II

### 99 Prima premessa

### 101 Seconda premessa: perché gli orientali sono soprannominati nestoriani

1. Noi orientali siamo i primi chiamati alla fede, 101; 1.1. *Il nostro credo è quello accettato dai cristiani prima del secondo concilio*, 101; 1.2. *Noi siamo saldi nella vera fede*, 102; 1.3. *Non abbiamo bisogno di riunire un concilio*, 102; 1.4. *Menzione dei Padri greci nelle preghiere*, 102; 1.4.1. *Tra di loro Ignazio e altri*, 103; 1.4.2. *Tra di loro Gregorio, patriarca di Costantinopoli*, 103; 1.4.3. *Giovanni Crisostomo*, 104; 1.4.4. *Nestorio*, 105; 2. *Cirillo e i dodici capitoli*, 106; 2.1. *Concilio di Efeso*, 106; 2.2. *Atteggiamento di Giovanni*, 106; 2.3. *Atteggiamento di Cirillo e atteggiamento dei Padri orientali*, 107; 2.3.1. *Rifiuto dei dodici capitoli*, 108; 2.3.2. *Reazione di Cirillo: riferisce la divergenza degli orientali a un accordo con Nestorio*, 108; 2.4. *Atteggiamento di Dioscoro*, 109; 2.5. *Atteggiamento di Eutiche e concilio di Efeso*, 109; 2.6. *Atteggiamento del patriarca dell'oriente*, 110; Conclusione, 110

### 111 Terza premessa: differenza tra la fede tradizionale e quella scelta

1. Tutte le persone riguardo alla conoscenza di Dio sono di tre specie: monoteisti, o politeisti, o atei, 111; 2. Ogni persona ha una fede religiosa: o tradizionale, o costretta, o di libera scelta, 111; 3. La ricerca delle diverse confessioni, 112; 3.1. *La confessione dei sabei*, 112; 3.2. *La confessione dei magi*, 112; 3.3. *La confessione degli ebrei*, 112; 3.4. *La religione cristiana*, 113; 3.5. *La religione dell'islam*, 113; 3.6. *I pagani*, 114; 4. La fede in Cristo accertata, 115; 4.1. *La diversità tra i cristiani*, 115; 4.2. *Le tre confessioni*, 116; 4.3. *Accordo delle tre confessioni*, 116; 4.4. *Negligenza dei cristiani*, 116; Conclusione, 117

### 119 Quarta premessa: Cristo è vero Dio e vero uomo

1. Il nome Cristo ingloba il divino e l'umano, 119; 2. Dio si manifestò ad alcuni profeti in forma sensibile. Infine Dio ha parlato agli uomini per mezzo di Gesù che si è incarnato da Maria vergine, 119; 3. Cristo ha due nature e

due persone, 120; 3.1. *Definizione della persona*, 120; 3.2. *Natura, sostanza, ipostasi e persona*, 120; 3.3. *Prosopon*, 120; 4. Dio è uno in tre persone: paternità, filiazione e processione, 121; 5. Il nome Cristo comprende il Verbo eterno e l'umanità assunta, 122

## 123 Quinta premessa: significato dell'unione e della filiazione

1. Unione per la proprietà della filiazione, 123; 1.1. *Analogie dell'unione: unione della parola con un foglio di carta*, 124; 1.2. *Unione del fuoco con un vaso*, 124; 2. Significato della paternità e della filiazione, 124; 3. Specie della filiazione, 125; 3.1. *Filiazione eterna*, 125; 3.2. *Filiazione per riproduzione*, 125; 3.3. *Filiazione per fede*, 125; 3.4. *Filiazione spirituale*, 126; 3.5. *Filiazione legale*, 126; 3.6. *Filiazione genealogica per parentela*, 126; 4. Cristo è figlio di Dio e figlio dell'uomo, 127

## 129 I. L'oriente è la migliore direzione

1. Dimostrazione con testimonianze razionali e bibliche, 129; 2. Testimonianze dagli Apostoli, 131; 3. L'obbligo di prosternarsi verso l'oriente, 131

## 133 II. L'inizio della costruzione fu in oriente

## 135 III. Dall'oriente la manifestazione delle lingue

1. Tutta la terra era un'unica lingua, 135; 2. La torre di Babele e la confusione delle lingue, 135; 3. I siriani non hanno cambiato la loro lingua, 136; 4. Dispersione dei figli di Cam, 137; 5. Dispersione dei figli di Jafet, 138; Conclusione, 138

## 139 IV. Il primo re del mondo fu dall'oriente

Nimrud, il primo re, 139; Nimrud, il primo adoratore del fuoco, 140

## 141 V. L'oriente è l'origine della sapienza e della filosofia

1. Testimonianze dalla Bibbia, 141; 2. Testimonianza di Naqtbnāws, filosofo egiziano, 141; 3. Testimonianza di Alessandro Magno, 142; 3.1. *Lettera di Alessandro*, 142; 3.2. *Risposta di Aristotele*, 143; 3.3. *Il resto della lettera*, 144; 3.3.1. *Imitare l'agire di Dio*, 144; 3.3.2. *Influsso dell'esempio dei capi sui sudditi*, 145; 3.3.3. *Responsabilità dei capi*, 146; 3.3.4. *Scopo della correzione*, 147; 3.3.5. *Combattere le passioni*, 148; 3.3.6. *Frequentare i sapienti*, 149; 3.3.7. *Non inorgogliarti per la celebrità*, 149; 3.3.8. *Guardati dalla menzogna*, 149; 3.3.9. *I regni si costruiscono con la giustizia*, 149; 3.3.10. *Importanza di funzionari onesti*, 150; 3.3.11. *Con la beneficenza guadagni i cuori*, 150; 3.3.12. *Ponderatezza nell'agire*, 151; 3.3.13. *Invocazione finale*, 151; Conclusione, 152

- 153 VI. L'origine della fede in Dio e della legge e della promessa in Cristo è dall'oriente
1. La prima legge viene dall'oriente, 153; 2. Adamo era re, profeta e sacerdote, 153; 2.1. *Il sacerdozio è trasmesso a Noè*, 155; 2.2. *Consegna del sacerdozio a Sem*, 156; Digressione: adorazione del diavolo, 157; 2.3. *Il sacerdozio è trasmesso a Melchisedek*, 158; 3. Morte di Noè, 159; 3.1. *Passaggio di Abramo verso la terra promessa*, 160; 3.2. *La promessa ad Abramo*, 160; Conclusione, 162
- 163 VII. L'inizio della fede in Cristo fu in oriente
1. Profezia di Zoroastro, 163; 2. L'annuncio dell'angelo a Maria fu dall'oriente, 164; 3. La giustizia appare dall'oriente, 164; 4. I magi sono venuti dall'oriente, 164; Conclusione, 166
- 167 VIII. La predicazione degli Apostoli e i canoni apostolici
1. Missione degli Apostoli, 167; 2. Diffusione degli Apostoli, 168; 3. I canoni apostolici, 169; 4. Canoni apostolici aggiunti, 171; 5. Insegnamento di Pietro in oriente, 171
- 173 IX. Simbolo di fede dei cristiani orientali

### LIBRO III

- 179 I. Precisazione del motivo delle notizie storiche menzionate in questo libro
- 181 II. I patriarchi della sede di Roma, dopo Pietro
- 185 III. I patriarchi della sede di Alessandria dopo l'evangelista Marco
- 189 IV. I patriarchi della sede di Antiochia
- 191 V. I vescovi di Gerusalemme dopo Giacomo
- 195 VI. Gli imperatori dalla nascita di Cristo a Costantino
- 203 VII. Motivo del concilio di Nicea
1. Discordanze tra i cristiani e l'eresia di Ario, 203; 1.1. *Ricerca della vera dottrina*, 203; 1.2. *Il simbolo di fede di Alessandro, vescovo di Gerusalemme*

me, 204; 2. L'invito ai vescovi per essere presenti al concilio, 205; 2.1. *Richiesta a tutti i presenti di scrivere la formula di fede*, 205; 2.2. *Atteggiamiento dei vescovi d'oriente*, 206; 2.3. *Rappresentanti del Papa di Roma e del patriarca dell'oriente*, 207; 3. Decisioni del concilio, 207; 3.1. *Definizione della formula di fede*, 207; 3.2. *Altri canoni*, 208

## 209 Compendio: Patriarchi e re da Costantino a Costantino, figlio di Costantino, fratello di Eraclio

1. Il re Costantino, 209; 1.1. *I patriarchi*, 209; 1.1.1. *I patriarchi di Roma*, 209; 1.1.2. *Patriarcato di Antiochia*, 209; 1.1.3. *I vescovi di Gerusalemme*, 210; 1.1.4. *Patriarcato di Alessandria*, 210; 1.1.5. *Patriarcato di Costantinopoli*, 210; 1.1.6. *Patriarcato di Alessandria*, 210; 1.1.7. *Patriarcato di Antiochia*, 210; 1.1.8. *Patriarcato di Gerusalemme*, 211; 1.2. *Ritrovamento della croce*, 211; 1.2.1. *Primo ritrovamento della croce*, 211; 1.2.2. *Secondo ritrovamento della croce*, 212; 1.2.3. *Digressione sul ciclo lunare e sul ciclo solare*, 212; 1.2.4. *Ritrovamento della croce il giorno di sabato*, 215; 1.2.5. *Digressione: ritrovamento della croce per mezzo delle donne*, 216; 1.2.6. *Il ritrovamento della croce il giorno di sabato*, 216; 1.2.7. *Ritrovamento della croce ad opera di Elena*, 216; 1.3. *Cibarsi della carne dei maiali*, 217; 1.4. *Patriarcato di Costantinopoli*, 218; 2. Costantino secondo, 218; 2.1. *Patriarcato di Roma*, 219; 2.2. *Patriarcato di Gerusalemme*, 219; 2.3. *Patriarcato di Antiochia*, 219; 2.4. *Patriarcato di Costantinopoli*, 220; 2.5. *Patriarcato di Alessandria*, 220; 3. Giuliano figlio di Costantino, 221; 3.1. *Lettera di Giuliano a Basilio*, 222; 3.2. *Risposta di Basilio*, 224; 3.3. *Lettera di Gregorio*, 225; 3.4. *Morte di Giuliano*, 227; 4. Gioviano, 228; 5. Valentiniano, 228; 6. Valente, 229; 7. Valentiniano II, 230; 8. Teodosio il Grande, 230; 8.1. *Concilio di Costantinopoli*, 231; 8.2. *Cibarsi di carne*, 232; 8.3. *Patriarcato di Alessandria*, 234; 8.4. *I sette giovani di Efeso*, 234; 9. Arcadio, 236; 10. Teodosio il Piccolo, 238; 10.1. *La dottrina di Eutiche*, 240; 10.2. *Concilio di Efeso*, 240; 11. Marciano, 241; 11.1. *Concilio di Calcedonia*, 242; 11.2. *La popolazione di Alessandria, d'Egitto e di Palestina seguaci di Dioscoro*, 243; 11.3. *Patriarcato di Antiochia e di Costantinopoli*, 244; 11.4. *Dalla storia di Ibn al-Muqaffa'*, 244; 11.4.1. *Concilio di Costantinopoli*, 244; 11.4.2. *Leone, patriarca di Roma*, 245; 11.4.3. *Concilio di Calcedonia*, 246; 11.4.4. *Difesa di Dioscoro*, 246; 11.4.5. *Riunione di un numero ridotto nel palazzo del re*, 247; 11.5. *Trasferimento del concilio da Nicea a Calcedonia*, 249; 11.5.1. *Esilio di Dioscoro*, 250; 11.5.2. *Paragone tra le parole di Nestorio e il simbolo della fede di Calcedonia*, 250; 11.5.3. *Conclusione del concilio di Calcedonia*, 252; 12. Leone il Grande, 252; 13. Leone il Piccolo, 253; 14. Zenone, 254; 15. Anastasio, 255; 16. Giustino, 260; 17. Giustiniano, 261; 18. Giustino il Giovane, 264; 19. Tiberio, 265; 20. Maurizio, 265; 21. Foca, 267; 22. Eraclio, 268; 22.1. *Lettera del papa Giovanni a Eraclio*, 272; 22.2. *Una seconda lettera del papa Giovanni*, 273; 23. Costantino, 275; 23.1. *Risposta di Costantino*, 275; 23.2. *Teodoro papa*, 276; 23.3. *Patriarcato di Costantinopoli*, 277; 23.4. *Il terzo concilio di*

*Costantinopoli*, 277; 23.5. *La dottrina della due volontà e delle due operazioni in Cristo*, 280; 24. *Giustiniano*, 281; 25. *Prima appendice: Teofilo e la rimozione delle immagini*, 282; *Sermone sulle immagini di Sofronio, patriarca di Alessandria*, 284; 26. *Seconda appendice: il canto nelle chiese*, 287

## LIBRO IV

291 **Indice del quarto libro**293 **I. La religione giudaica**

Premessa: *La religione giudaica*, 293; 1. *Nomi e numero dei profeti*, 294; 2. *I profeti*, 296; 2.1. *Mosè*, 296; 2.2. *Aronne*, 296; 2.3. *Giosuè*, 296; 2.4. *Samuele*, 297; 2.5. *Davide*, 297; 2.6. *Asāf, Aṭān, Amān e Īdūtūm*, 298; 2.7. *Gad*, 298; 2.8. *Natan*, 299; 2.9. *Aḥīyā*, 299; 2.10. *Michea*, 299; 2.11. *ʿUdaḍīyā*, 299; 2.12. *Elia*, 300; 2.13. *Eliseo*, 300; 2.14. *Zaccaria*, 301; 2.15. *Amos*, 301; 2.16. *Osea*, 301; 2.17. *Giona*, 301; 2.18. *Naum*, 302; 2.19. *Isaia*, 303; 2.20. *Gioele*, 303; 2.21. *Sofonia*, 304; 2.22. *Geremia*, 304; 2.23. *Ezechiele*, 304; 2.24. *Abacuc*, 305; 2.25. *Aggeo*, 305; 2.26. *Zaccaria*, 305; 2.27. *Malachia*, 305; 2.28. *Daniele*, 306

307 **II. La setta samaritana**309 **III. Opinioni e sette presso i Rūm e i greci prima del cristianesimo**

Premessa, 309; 1. *Pitagora*, 310; 2. *Ankitagora*, 310; 3. *Empedocle*, 311; 4. *I fautori delle molecole*, 311; 5. *Ippocrate*, 311; 6. *Talete*, 312; 7. *Anassimandro*, 312; 8. *Anassimene e Arastāṭis*, 312; 9. *Anassagora*, 312; 10. *Archelao*, 313; 11. *Socrate*, 313; 12. *Ferecide*, 313; 13. *Senofane*, 313; 14. *Parmenide*, 313; 15. *Zenone*, 314; 16. *Democrito*, 314; 17. *Metrodoro*, 314; 18. *Protagora*, 314; 19. *Pirrone di Elide*, 315; 20. *Amfīdūnīs*, 315; 21. *Ermete*, 315; 22. *Prodicò*, 315; 23. *Aristippo*, 315; 24. *Ūdūdīs*, 316; 25. *Egesia*, 316; 26. *Antistene*, 316; 27. *Diogene*, 317; 28. *Cratete*, 317; 29. *Arcesilao*, 317; 30. *Ermes Tris Megistos*, 317; 31. *Platone*, 318; 32. *Aristotele*, 318; 33. *Stratone*, 319; 34. *Zenone di Cizio*, 320; 35. *Cleante*, 320; 36. *Crisippo*, 320; 37. *Posidonio*, 320; 38. *I fautori della metempsicosi*, 321

323 **IV. Confessioni religiose ed eresie nei paesi dei Rūm e dei greci**

1. *Simone il mago*, 323; 2. *Imeneo, Fileto ed Alessandro*, 324; 3. *Menandro*, 324; 4. *Saturnilo*, 324; 5. *Basilide*, 324; 6. *Nicolaiti*, 325; 7. *Carpocrate*, 325; 8. *Cerinto e Merinto*, 325; 9. *Ebione*, 326; 10. *Valentino*, 326; 11. *Valente*, 326; 12. *Marco*, 327; 13. *Ofiti*, 327; 14. *Eracleone*, 327; 15. *Cainiti*, 327; 16. *Sethiani*, 328; 17. *Cedron*, 328; 18. *Noeto di Smirne*, 328; 19. *Valesio*, 328; 20. *Novato*, 329; 21. *Encratiti*, 329; 22. *Sabellio*, 329;

23. Origene, 330; 24. Paolo di Samosata, 330; 25. Mani, 330; 26. Ierace, 332; 27. Ario, 332; 28. Melizio, 333; 29. Aerio, 334; 30. Audio, 334; 31. Fotino, 334; 32. Marcello, 335; 33. Macedonio, 335; 34. Aezio, Eunomio, Eudossio, 336; 35. Apollinare, 336; 36. Colliridiani, 337; 37. Eutiche, 337; 38. Al-Sūhīstīyyah, 338; 39. Lampeto, 338; 40. Eustazio, 339; 41. Fiyāfiyūn, 340; 42. Giovanni l'egiziano, 341; 43. Al-Īṣā'yāniyyah, 341; 44. Al-Sīfūṭīniyyah, 342; 45. Bardesane, 342; 46. Al-Būlīnastīyyah, 343; 47. Triteisti, 343; 48. Al-Istīfāniyyah, 344; 49. Al-Liyāniyyah, 344; 50. Marcione, 345; 51. Dualisti, 345; 52. Sabbatici, 345; 53. Nestorio, 346; 54. Cirillo, 347; 55. Dioscoro, 347; 56. Eumenio, 347; 57. Severo, 349; 58. Giacomo Baradeo, 350; Confutazione dei giacobiti, 350; 59. Arfağānis, 352; 60. Teodoro, 353; 61. Marone, 353; Conclusione, 353

### 355 V. Il tempio di Michele ad Alessandria

### 357 VI. I concili

1. Concilio di Ancira (314), 357; 2. Concilio di Cartagine (320), 357; 3. Concilio di Nicea (325), 358; 4. Concilio di Gangra (circa 340), 358; 5. Concilio di Antiochia (341), 358; 6. Concilio di Laodicea (tra 343 e 381), 359; 7. Concilio di Sardica (343), 359; 8. Concilio di Costantinopoli (381), 359; 9. Concilio di Efeso (431), 360; 10. Secondo concilio di Efeso (449), 360; 11. Concilio di Calcedonia (451), 360; 12. Secondo concilio di Costantinopoli (553), 361; 13. Terzo concilio di Costantinopoli (680-681), 362; 14. Quarto concilio di Costantinopoli (692), 362; Conclusione, 363

### 365 VII. Gli orientali non hanno bisogno di un concilio

1. Scopo del concilio, 365; 2. Abbiamo accettato i canoni apostolici e i canoni dei concili di Nicea e di Costantinopoli, 365; 3. Abbiamo accettato i canoni emessi dai patriarchi orientali, 366; Conclusione: Noi conserviamo la vera fede, 367

## LIBRO V

### 371 Indice del quinto libro

### 373 Prima sezione del quinto libro. Menzione di Cristo, nostro signore, degli Apostoli e di alcuni dei settanta

Premessa, 373; 1. Cristo Signore, 374; 2. Simon Pietro, 375; 3. Andrea, 376; 4. Giacomo figlio di Zebedeo, 377; 5. Giovanni, 378; 6. Filippo, 380; 7. Natanaele, 380; 8. Matteo, 381; 9. Tommaso, 382; 10. Giacomo figlio di Alfeo, 385; 11. Giuda figlio di Giacomo, 385; 12. Simone lo zelota, 386; 13. Giuda



Isariota, 386; 14. Mattia, 386; 15. Paolo, 387; 16. Marco, 389; 17. Luca, 389; 18. Addai, 390; 19. Mārī, 391

### 395 Seconda sezione del quinto libro. 2,1. Patriarchi della sede dell'oriente

1. Mārī, 395; 2. Abrīs, 396; 3. Abramo, 398; 4. Giacomo, 399; 5. Aḥa-d'Abūy, 400; 5.1. *Rescritto dei quattro patriarchi*, 401; 5.1.1. *Proemio*, 401; 5.1.2. *Premessa*, 401; 5.1.3. *La scelta del patriarca della sede d'oriente*, 402; 5.1.4. *Compiti del patriarca*, 404; 5.2. *Conclusione: preghiera*, 406; 6. Šaḥlūfā, 406; 7. Papa I, 407; 8. Simone bar Šabbā'ī, 409; 9. Šāhdūst, 413; 10. Barba'šmīn, 414; 11. Tūmaršā, 415; 12. Qayyūmā, 416; 13. Isacco I, 418; 14. Aḥay I, 419; 15. Yahbālāhā, 420; 16. Ma'nā, 421; 17. Qarābuḥt, 422; 18. Dādīšū', 422; 19. Bābūy, 424; 19.1. *Missione di Baršawmā presso Zenone, re dei greci*, 426; 19.2. *Formula di fede di Baršawmā*, 426; 20. Aqāq, 428; 21. Bābāy, 429; 22. Šilā, 431; 23. Narsay, 431; 24. Eliseo, 432; 25. Paolo I, 433; 26. Abā I, 433; 27. Giuseppe I, 435; 28. Ezechiele, 437; 29. Īšū'yāb I al-Arzunī, 438; 29.1. *Formula di fede di Īšū'yāb*, 439; 29.2. *Conversione dei Manādirab*, 442; 30. Sabrīšū' I, 444; 31. Gregorio I, 446; 32. Īšu'yāb II al-Ġadālī, 447; Professione di fede di Īšu'yāb al-Ġadālī, 448; 33. Mār Emmeh, 450; 34. Īšū'yāb III al-Ḥazzī, 450; 35. Giorgio I, 452; 36. Giovanni I, figlio di Martā, 453; 37. Ḥenānīšū' I, 453; 38. Giovanni, il lebbroso, 455; 39. Šalībā zhā, 456; 40. Fiṭiyūn, 457; 41. Mār Abā II, 457; 42. Sūrīn, 458; 43. Giacomo II, 459; 44. Ḥenānīšū' II, 460; 45. Timoteo I, 461; 46. Īšū', bar Nūn, 462; 47. Giorgio II, 465; 48. Sabrīšū' II, 465; 49. Abramo II, 467; 50. Teodosio I, 468; 51. Sergio, 469; 52. Anūš, 470; 53. Giovanni II, figlio di Narsay, 471; 54. Giovanni III, 476; 55. Giovanni IV, figlio dello zoppo, 477; *Obbligo personale del patriarca*, 478; 56. Abramo III, Abrāzā, 480; 57. Emmauele, 481; 58. Israele, 487; 59. Ebedjesus, 489; 60. Mārī II, 490; 61. Giovanni V, 491; 62. Giovanni VI, figlio di Nāzūk, 492; 63. Īšū'yāb figlio di Ḥizqiyāl, 492; 64. Elia I, 493; 65. Giovanni VII, 495; 66. Sabrīšū' III, 496; 67. Ebedjesus, 497; 68. Makkīhā, 498; 69. Elia II, 499; 70. Bar-Šawmā, 500; 71. Ebedjesus, 502; 72. Īšū'yāb, 503; 72.1. *Miracolo per l'intercessione di Īšū'yāb*, 504; 72.2. *Un altro miracolo*, 504; 73. Elia III, 506; 73.1. *Santificare la domenica*, 508; 73.2. *Un altro miracolo riguardo alla santificazione della domenica*, 509; 74. Yābāllāhā II, 511; 75. Sabrīšū' IV, 511; 76. Sabrīšū' V, 513; Racconto della sua sepoltura, 514; 77. Makkīhā II, 516; 78. Denhā, 517; 79. Yābāllāhā III, 519; 80. Conclusione della storia dei patriarchi, 522; 80.1. *Sedi dei metropolitani dell'oriente*, 522; 80.2. *Elettori e consacrazione del patriarca*, 524; 80.3. *La formula di fede dei patriarchi d'oriente proviene dagli Apostoli, senza cambiamenti*, 524; 80.4. *Dimostrazione citando capitoli delle loro opere*, 525

### 527 2,2. L'Unità e la Trinità dal libro «Fondamenti della Religione» di Elia, patriarca dell'oriente

Introduzione dell'autore: scopo del libro, 527; 1. Introduzione del capitolo: Esistenza ed eternità di Dio, 528; 1.1. *Dio esiste*, 528; 1.1.1. *L'essere*

*semplice*, 528; 1.1.2. *L'essere composto*, 529; Conclusione: Dio è comprensibile nelle sue operazioni, 529; 1.2. *Dio è eterno*, 529; 2. Gli attributi essenziali di Dio, 530; 2.1. *Sono tre*, 530; 2.1.1. *Vivente, dotato di ragione, eterno*, 530; 2.1.2. *Dio è Spirito e Parola*, 530; 2.1.3. *In Dio ci sono tre ipostasi*, 530; 2.2. *Come i cristiani nominano tali attributi?*, 531; 2.2.1. *Essenza, Verbo e Spirito*, 531; 2.2.2. *Padre, Figlio e Spirito Santo*, 531; Conclusione: in Dio c'è una sola sostanza in tre persone, 531; Appendice: definizione del termine "qanūm", 531; 3. Le tre persone sono un solo Dio, 532; Appendice: analogia trinitaria: il fuoco, 532; 4. Argomenti razionali a favore dell'unità e della trinità, 533; 4.1. *L'ordine dell'universo prova l'unità*, 533; 4.2. *Analogie trinitarie partendo dalla divisione degli esseri*, 533; 5. Testimonianze dalla Bibbia sull'unità di Dio, 533; 5.1. *Nuovo Testamento*, 534; 5.2. *Antico Testamento*, 535; Appendice: il Credo, 535; Conclusione, 536; 6. Analogie unitarie e trinitarie, 536; 6.1. *Dalle realtà sensibili*, 536; 6.2. *Le realtà metafisiche*, 536; 6.3. *Esempi relativi all'unità della natura e alla diversità delle proprietà*, 536; 7. Testimonianze bibliche riguardo alla Trinità degli attributi, 537; 7.1. *Antico Testamento*, 537; 7.2. *Nuovo Testamento*, 538; 8. Conclusione: Dio è uno, non c'è un altro dio, al di fuori di lui, 539; 9. Appendice: attributi essenziali e attributi operativi, 539; 9.1. *Attributi essenziali*, 539; 9.1.1. *Eternità, ragione, vita senza fine*, 539; 9.1.2. *Come i Siriani li hanno chiamati*, 539; 9.2. *Attributi operativi*, 540; 9.3. *Conclusione*, 540; Conclusione del capitolo, 541

543 2,3. L'unione dal libro «Fondamenti della Religione» di Elia, patriarca dell'oriente

Introduzione: difficoltà del problema, 543; 1. Esempi di unione, 543; 2. Obiezione: la divinità è stata raggiunta dalle sofferenze dell'umanità?, 544; 2.1. *Risposta*, 544; 2.2. *Comunicazione degli idiomi*, 544; 2.3. *Il Figlio è designato con tre nomi*, 545; 3. Testimonianze dal Vangelo, 545

547 2,4. L'umanità di Cristo dal libro «I Fondamenti della Religione» di Elia, patriarca dell'oriente

1. Nascita di Cristo, 547; 2. Della discendenza di Abramo e di Davide, 547; 3. Figlio dell'uomo, 548; 4. Espressioni relative alla sua umanità, 548

549 2,5. La divinità e l'umanità di Cristo dal libro «Fondamenti della Religione» di Elia, patriarca dell'oriente

Introduzione: significato del termine Cristo, 549; 1. Cristo è Dio e uomo, 549; 1.1. *Testimonianze dalla sua vita*, 549; 1.2. *Conclusione*, 551

- 553 2,6. L'Unità e la Trinità dal libro «La Dimostrazione dell'autenticazione della fede» di Elia, metropolita di Nisibi  
 1. Dio è uno, 553; Testimonianze bibliche, 554; 2. In Dio ci sono tre ipostasi, 555; 2.1. *Gli attributi dell'essenza*, 555; 2.2. *Gli attributi dell'azione*, 556; 2.3. *Significato dell'essenza*, 556; 2.4. *Testimonianze bibliche*, 556; 3. Il Verbo di Dio è la sua saggezza, 557; 4. Opinioni errate presso i cristiani, 557; Conclusione, 558
- 559 2,7. «Trattato sulla fede dei cristiani orientali» di Giorgio, metropolita di Mossul  
 Premessa, 559; 1. Definizione della fede: confessione in un unico Dio eterno, uno e trino, 559; 1.1. *Similitudini della Trinità*, 560; 1.2. *Le tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo*, 560; 1.3. *Le tre persone sono un'unica sostanza*, 561; 2. L'affermazione che Gesù Cristo è Dio e uomo, 561; 2.1. *Un paragone da Paolo, metropolita di Nisibi*, 561; 2.2. *Cristo fu sottoposto ai patimenti con la sua umanità*, 562; 2.3. *La filiazione di Gesù è una filiazione vera particolare*, 562; 3. Le tre persone sono un solo Dio, 563; Testimonianze dalla Bibbia e dai santi dottori, 563; Conclusione, 564
- 565 2,8. «Trattato sulla Filiazione e la Paternità» di Makkīhā  
 Introduzione del compilatore, 565; 1. Paternità e filiazione, 565; 1.1. *Senso della paternità e della filiazione*, 565; 1.2. *La paternità e la filiazione eterna*, 566; 1.3. *Analogie trinitarie*, 566; 2. Dio è un'unica sostanza in tre ipostasi, 566; 3. Gesù Cristo, Dio e uomo, 567; 3.1. *Incarnazione del Verbo*, 567; 3.2. *Nel Verbo fatto uomo ci sono due nature e due qanūm*, 567; 3.3. *Analogie dell'unione ipostatica*, 568; 4. Aspetti della paternità e della filiazione, 569; Conclusione, 570
- 571 2,9. «Formula di fede dei cristiani orientali» composta da Mār Michele, vescovo di Āmid e Mayyāfāriqīn  
 Premessa: motivo di questa formula di fede, 571; 1. La nostra fede nella Trinità, 572; 2. La nostra fede nell'incarnazione del Verbo, 572; 2.1. *Cristo ha due nature, un'unica persona*, 573; 2.2. *Maria madre di Cristo*, 575; 2.3. *Cristo è figlio di Dio*, 575; 2.4. *Cristo ha due nature*, 576; Conclusione, 576
- 579 2,10. «L'Unità e la Trinità» da un trattato di Mār Ebedjesus, metropolita di Nisibi  
 Premessa del compilatore, 579; 1. Dio è uno, 580; Attributi essenziali e attributi d'azione, 581; 2. Dio è eterno, sapiente, vivente, 581; 2.1. *Dio è Padre, Figlio e Spirito Santo*, 582; 2.2. *In Dio ci sono tre ipostasi*, 582; Conclusione, 583

- 585 2,11. «L'inabitazione e l'Unione» da un trattato di Ebedjesus, metropolita di Nisibi
1. Definizione dell'Unione, 585; 1.1. *L'unione è di diverse specie*, 585; 1.2. *L'unione della divinità e dell'umanità in Cristo*, 586; 1.3. *Necessità dell'unione*, 586; 1.4. *L'unione in Cristo è da parte dell'anima razionale*, 587; 2. Cristo è Dio perfetto e uomo perfetto, 587; 2.1. *Il termine Dio ha quattro accezioni*, 588; 2.2. *Il termine Figlio ha quattro accezioni*, 588; 2.3. *La manifestazione divina in Cristo è la più intensa manifestazione*, 589
- 591 2,12. «Necessità dell'abrogazione della legge antica e impossibilità dell'abrogazione della legge di Cristo» da un trattato di Ebedjesus, metropolita di Nisibi
- Premessa, 591; 1. Le leggi sono di due specie: la legge della giustizia e la legge di grazia, 591; 1.1. *La legge della giustizia*, 591; 1.2. *La legge della grazia*, 592; 2. Prove razionali sull'abolizione della prima legge, 592; 3. Testimonianze bibliche sull'abolizione della legge antica, 593; 4. Obiezione: Perché non occorre abrogare la seconda legge con una terza legge?, 594; 5. Obiezione: negligenza dei cristiani, 595; 5.1. *L'esempio dei cristiani*, 595; 5.2. *Miracoli compiuti per loro intercessione*, 596; 6. Posizione della legge nuova riguardo all'antica e sua divisione in tre specie, 597; 6.1. *Una parte che non è permesso abrogare*, 597; 6.2. *Una parte che è stato doveroso abolire*, 597; 6.3. *Una parte aumentata*, 597
- 599 2,13. «Formula di fede dei siriaci orientali» composta da Īsū'yāb, metropolita di Nisibi, noto con il nome di Ibn Malkūn
- 601 2,14. Trattato di Makkīhā sulla verità del cristianesimo
- Introduzione del compilatore, 601; 1. Introduzione dell'autore, 601; 1.1. *Indirizzo e saluti*, 601; 1.2. *Motivo e scopo della lettera*, 602; 1.3. *Ambito della lettera*, 602; 2. Attaccarsi alla vita eterna, 603; 2.1. *Esortazione del Vangelo alla perseveranza nelle prove*, 603; 2.2. *Conservare la vera vita*, 604; 2.3. *L'esempio dei santi e dei martiri*, 605; 2.4. *I miracoli provano la vera religione*, 605; 2.4.1. *Discesa della luce al Santo Sepolcro*, 605; 2.4.2. *Benedizione dei santi*, 606; 2.5. *Esortazione di san Paolo al combattimento spirituale*, 607; 2.6. *La fede esemplare degli anziani*, 608; 3. Esempio dei martiri al tempo dei re romani e persiani, 610; 3.1. *Il sangue dei martiri è seme di cristiani*, 610; 3.2. *Costanza dei martiri*, 610; 3.3. *Martiri d'oriente*, 611; 3.3.1. *Duḥnānšāb*, 611; 3.3.2. *I Padri del concilio di Nicea*, 612; 3.3.3. *Simone bar Šabbā'ī*, 613; 4. Prove recenti, 616; Voti finali, 617

- 619 Terza sezione del quinto libro. 3,1. Scopo di questa sezione: spiegazione della vera fede  
 1. Ricerca della vera fede, 619; 2. Accuse false contro di noi, 620; 3. Il nostro scopo: presentare la vera fede, 620
- 623 3,2. Motivo dell'incarnazione del Verbo eterno di Dio  
 Premessa, 623; 1. L'incarnazione è un mistero, 625; 1.1. *L'incarnazione è un segreto tenuto nascosto al diavolo*, 626; 1.2. *I demoni sono i principi di questo mondo*, 626; 1.3. *Perché non viene menzionata la creazione degli angeli*, 627; 1.4. *La caduta del diavolo*, 628; 1.5. *Il diavolo scruta il creato*, 628; 1.6. *Tentazione di Adamo ed Eva*, 629; 1.7. *L'uomo è schiavo del diavolo*, 630; 2. Il progetto dell'incarnazione e della redenzione, 631; 2.1. *L'incarnazione di Cristo è particolare*, 632; 2.2. *Come avvenne l'incarnazione*, 633; 2.3. *Perplessità del diavolo*, 634; 2.4. *Alla fine il diavolo fuggì alla crocifissione*, 638; 2.5. *Cristo morì volontariamente*, 639; Conclusione, 641
- 643 3,3. Accordo dei cristiani sull'Unione  
 1. Accordo dei cristiani a proposito dell'Unione, 643; 2. I cristiani differiscono sulla modalità dell'unione, 643
- 645 3,4. Differenza dei cristiani riguardo all'Unione  
 1. Accordo dei cristiani al concilio di Nicea, 645; 2. Opinioni contrarie alle decisioni di Nicea, 645; 2.1. *Le tre opinioni*, 646; 2.2. *L'opinione dei cristiani orientali*, 646; 2.3. *Opinione dei melkiti*, 647; 2.4. *Opinione dei giacobiti*, 647; 2.5. *Queste opinioni sono giuste nel dichiarare parte della verità o tutta la verità*, 647; 2.6. *Metodo dei seguaci di tali dottrine*, 647; 2.7. *È doveroso non seguire le passioni*, 648; 3. Presentazione delle tre opinioni, 648; Presentazione dell'opinione dei cristiani dell'oriente, 648
- 649 3,5. Dimostrazioni e prove dei cristiani per l'Unione  
 1. Gli attributi necessari, 649; 2. L'Unione per la prerogativa della filiazione, 649; 3. L'unione non può essere nella natura, 650; 3.1. *In Cristo ci sono azioni contrastanti, divine e umane*, 651; 3.2. *Lo scopo dell'unione*, 651; 3.3. *L'unione in modo metaforico non è accettata nelle questioni di fede*, 652; 4. Confutazione dei melkiti, 652; 5. Testimonianze bibliche, 653; 6. Testimonianze dei Padri della Chiesa, 656; 7. Confutazione dei giacobiti, 658; 7.1. *In Cristo permane la natura umana*, 658; 7.2. *Cristo ha assunto una natura dalla stirpe di Abramo*, 659; 7.3. *In Cristo la divinità permane con l'umanità*, 660; 7.4. *Cristo è Dio e uomo*, 660; 7.5. *In Cristo ci sono attributi contrari, divini e umani*, 661; 7.6. *Le due essenze in Cristo non possono essere accidenti*, 661; 7.7. *Le due nature permangono nell'unione*, 662; 7.8. *Lo scopo dell'unione è innalzare l'uomo alla divinità*, 662;

- 7.9. *La stessa natura non può essere agente ed essere influenzata nello stesso tempo*, 663; 7.10. *L'unione per combinazione o per mescolanza non è possibile*, 664; 7.11. *Rifiuto della possibilità dell'esistenza di due nature unite in un solo individuo*, 665; 7.12. *Rifiuto dei due esempi addotti dai giacobiti*, 665
- 667 3,6. L'unione nelle nature e nelle ipostasi è impossibile  
 1. L'unione negli attributi essenziali inerenti, 667; 2. Lo scopo dell'unione è elevare la natura umana, 668; 3. Obiezioni dei giacobiti e confutazione, 668; 3.1. *La natura della Trinità è una*, 668; 3.2. *L'unione nella proprietà della filiazione*, 669; 3.3. *L'unione nella natura non è possibile*, 669; Conclusione, 670
- 671 3,7. Confutazione di chi dice che noi introduciamo la quaternità nella Trinità  
 1. Chi ci attribuisce cose mai dette, 671; 2. Confutazione di chi dice che noi introduciamo la quaternità nella Trinità, 672
- 675 3,8. Confutazione di chi dice che noi affermiamo due figli  
 1. Professione di fede dei cristiani orientali, 675; 2. Confutazione, 676; Prove dai libri sacri, 676; Conclusione, 681
- 683 3,9. Fede dei giacobiti  
 Premessa: Accordo e disaccordo dei cristiani, 683; 1. Opinione dei melkiti, 684; 1.1. *Affermazioni dei melkiti riguardo ai giacobiti*, 684; 1.2. *Confutazione*, 685; 2. Opinione dei nestoriani, 686; 2.1. *Confutazione*, 687; 2.1.1. *Confutazione della loro premessa: le ipostasi sono "conoscente, conoscenza e conosciuto"*, 687; 2.1.2. *Confutazione della loro affermazione in due qanūm*, 687; 2.1.3. *Confutazione della loro asserzione che Maria è madre di Cristo*, 688; 2.1.4. *Cristo è figlio di Dio*, 688; 2.1.5. *Cristo è un qanūm e una natura dopo l'unione*, 690; 2.2. *Conclusione*, 693
- 695 3,10. Confutazione dei melkiti di Giacomo di Edessa
- 697 3,11. Applicare la morte a Dio, tratto da Giacomo di Edessa
- 699 3,12. Formula di fede di Ignazio, patriarca dei giacobiti
- 703 3,13. Formula di fede di Giovanni Ibn al-Ma'danī

- 707 Quarta sezione del quinto libro. 4,1. Disputa di Mār Sabrišūʿ con un sapiente giudeo
- 713 4,2. Maria è madre di Cristo
- 715 4,3. Confutazione di Severo ibn al-Muqaffaʿ
- 721 4,4. Opinione dei giacobiti riguardo a Maria, madre di Dio
- 731 Quinta sezione del quinto libro. 5,1. Confutazione di chi dice che Dio patì e morì
- 733 5,2. Prove bibliche e patristiche che i patimenti e la morte sono da attribuire all'umanità di Cristo  
 1. Prove dalla Bibbia, 733; 2. Prove patristiche, 740; 3. Altre questioni per confutare i giacobiti, 742; 3.1. *Dio morì nel corpo*, 742; 3.2. *Dio patì volontariamente in modo naturale*, 743; 3.3. *I patimenti e la morte, a cui Cristo è stato soggetto, abbracciarono la sua totalità o una parte?*, 744; 3.4. *Dio morì col corpo*, 744
- 747 5,3. Falsificazione delle parole della Bibbia da parte dei giacobiti
- 751 5,4. Errore dei giacobiti nell'appellarsi alle parole di S. Efrem  
 1. Valersi come pretesto delle parole di S. Efrem, 751; 2. Prima confutazione, 752; 2. Seconda confutazione, 752; Conclusione, 753
- 755 Sesta sezione del quinto libro. 6,1. Fede dei melkiti  
 Primo trattato: da Giovanni Damasceno, 755; 1. In Cristo ci sono due nature e una persona, 755; 1.1. *Cristo è una persona composta*, 756; 1.2. *Con l'incarnazione la natura umana è stata divinizzata*, 756; 1.3. *Le parole di Atanasio e Cirillo*, 756; 2. Obiezione: Non esiste natura senza persona e confutazione, 757; 2.1. *Cristo ha due nature, una persona*, 757; 2.2. *Cristo è Dio perfetto e uomo perfetto*, 758; 2.3. *Il concepimento da Maria avvenne in un modo meraviglioso*, 758; 2.4. *Il Figlio di Dio ha due nascite*, 759; 3. Maria è madre di Dio, 759; 3.1. *Cristo ha due nature, due volontà e due operazioni*, 760; 3.2. *Il mistero dell'incarnazione*, 760; 4. Il cantico del Trisagion, 760  
 Secondo trattato: da Saʿīd ibn al-Biṭrīq, 762; 1. Confutazione dei nestoriani, 762; 1.1. *Cristo è due Cristi?*, 762; 1.1.1. *Maria ha generato Cristo spi-*

*ritualmente o corporalmente?*, 762; 1.1.2. *Cristo è una sola persona*, 763; 1.2. *Quando la divinità si è unita all'umanità in Cristo?*, 763; 1.2.1. *L'unione non avvenne quando Cristo compì trent'anni*, 763; 1.2.2. *L'unione avvenne alla concezione*, 763; 1.3. *In Cristo ci sono due sostanze e due nature*, 765; 2. *Falsità della dottrina dei nestoriani e dei giacobiti*, 765; 2.1. *L'economia salvifica: l'incarnazione del Verbo*, 766; 2.1.1. *L'unione del Verbo di Dio in un corpo*, 767; 2.1.2. *In Cristo ci sono due sostanze, una persona*, 767; 2.1.3. *L'inabitazione del Verbo nella sostanza umana senza spostamenti né cambiamenti*, 768; 2.2. *La mistione è di tre specie*, 769; 2.2.1. *Mistione mescolando due nature pesanti*, 769; 2.2.2. *Mistione, con separazione, di due nature pesanti*, 770; 2.2.3. *Errore dei nestoriani e dei giacobiti*, 771; 3. *Digressione a proposito della credenza dei giacobiti*, 771; 3.1. *Giacomo Baradeo cadde nella mistione di mutazione*, 771; 3.2. *Confutazione dei giacobiti*, 771; 3.2.1. *Il Verbo ha assunto o non ha assunto qualcosa dalla natura umana?*, 771; 3.2.2. *La sostanza divina ha subito mutazione o la sostanza umana?*, 772; 3.2.3. *Cristo ha una persona in due nature*, 773; 3.2.4. *Cristo non è un'unica natura*, 773; 4. *Ritorno ai tipi di mistione*, 774; 4.1. *Nestorio e i suoi seguaci sono restati uniti alla mistione che comporta separazione*, 774; 4.2. *Mistione con creazione*, 775; 5. *In Cristo c'è una persona e due nature*, 776; 5.1. *Non esiste un Cristo diverso, prima del Cristo né dopo*, 778; 5.1.1. *Cristo è uno nella divinità e nell'umanità*, 780; 5.1.2. *Cristo ha due volontà*, 780; 5.1.3. *Nessuna costrizione nella sua volontà umana*, 781; 5.1.4. *Excursus: tutti ricercano il bene*, 781; 5.1.5. *Nella sua volontà divina non c'è coercizione né costrizione*, 782; 5.1.6. *Cristo opera azioni divine e azioni umane*, 783; 5.1.7. *I patimenti si applicano all'umanità di Cristo*, 784; 5.1.8. *Cristo ha due nascite: una divina e l'altra umana*, 784; 5.2. *Cristo è Dio perfetto e uomo perfetto*, 785; 5.3. *Perché Cristo non ha dichiarato di essere Dio?*, 785; 5.4. *Cristo ha detto di essere Figlio di Dio*, 786; *Conclusione*, 787

789 Settima sezione del quinto libro. Premessa

791 7,1. Confutazione di Ibn al-Biṭrīq

Proemio, 791; Premessa, 791; 1. Confutazione di Ibn al-Biṭrīq, 792; 1.1. *Fonti di Ibn al-Biṭrīq*, 792; 1.2. *Definizione di qanūm*, 793; 2. La premessa di Ibn al-Biṭrīq contiene confusione e falsificazione, 793; 2.1. *I cristiani orientali non hanno alcuna relazione con Nestorio*, 794; 2.2. *I cristiani orientali sono stati i primi a credere in Cristo*, 794; 2.3. *I cristiani orientali hanno mantenuto la vera fede nonostante le continue difficoltà*, 795; 3. Ibn al-Biṭrīq non conosce la dottrina di Nestorio, 796; 3.1. *Le parole di Ibn al-Biṭrīq contengono contraddizioni*, 797; 3.2. *Ibn al-Biṭrīq non ha capito lo scopo delle parole di Nestorio*, 799; 3.2.1. *Le affermazioni di Nestorio e le decisioni del concilio di Calcedonia sono identiche*, 799; 3.2.2. *Il motivo della controversia tra Nestorio e Cirillo*, 799; 3.2.3. *Paragone tra le parole di Nestorio e le decisioni del concilio di Calcedonia*, 801; 4. La con-



clusione della premessa di Ibn al-Biṭrīq è confusa, 803; 4.1. *Confutazione: il nome "Cristo" indica l'insieme delle due persone e delle due sostanze*, 804; 4.2. *Unicità di Cristo negli attributi essenziali inerenti*, 805; 5. Le parole di Ibn al-Biṭrīq contengono contraddizione, negligenza e confusione, 806; 5.1. *Confutazione di Ibn al-Biṭrīq: Come rinnega la persona umana di Cristo?*, 808; 5.2. *Rifiuto dell'esempio usato*, 809; 5.3. *Rifiuto della sua conclusione: Cristo è una sola persona*, 810; 5.4. *Rifiuto della prova di Ibn al-Biṭrīq riguardo al tempo dell'unione*, 811; 5.4.1. *Le sue parole sono prese da Giovanni, il Grammatico*, 811; 5.4.2. *Non ha capito la differenza tra l'Eterno e il temporale*, 812; 5.4.3. *L'unione è avvenuta al concepimento*, 813; 5.4.4. *Maria è madre di Cristo*, 814; Conclusione, 815

## 817 7.2. Seconda confutazione di Ibn al-Biṭrīq

1. Obiezione di Ibn al-Biṭrīq riguardo all'unione dell'umanità con la divinità, 817; 1.1. *Confutazione: Ibn al-Biṭrīq non riconosce affatto l'unione*, 817; 1.2. *Come è possibile che Cristo sia uno, un qanūm, in due nature, due volontà e due operazioni?*, 818; 1.3. *L'umanità nacque unita al Verbo*, 818; 2. Le Sacre Scritture chiamano la vergine Maria madre di Cristo, 819; 2.1. *Confutazione di Giovanni Damasceno*, 819; 2.1.1. *Le Sacre Scritture chiamano Maria madre di Gesù Cristo*, 820; 2.1.2. *Basarsi sulle Sacre Scritture è meglio che basarsi su espressioni inventate*, 820; 2.1.3. *Confutazione dell'affermazione di Giovanni Damasceno "Altre persone, diverse da Maria, sono madri di messia"*, 821; 2.1.4. *"Altri, oltre a Cristo, sono stati chiamati messia, anzi Dio"*, 821; 2.1.5. *È preferibile chiamare la vergine Maria madre di Cristo*, 822; 2.1.6. *Conclusione*, 822; 2.1.7. *I cristiani nella fede si basano sul Vangelo*, 825; 2.2. *Obiezioni di Giovanni Damasceno*, 826; 2.3. *Confutazione*, 829; 3. Altre obiezioni a Ibn al-Biṭrīq, 829; 3.1. *Confutazione*, 831; Premessa, 831; 3.1.1. *Il Verbo si è unito all'umanità dall'annuncio dell'angelo a Maria vergine*, 831; 3.1.2. *Rifiuto della sua obiezione: "L'eterno si è unito a un uomo parziale"*, 832; 3.2. *Gli attributi umani e le emozioni si applicano all'umanità*, 833; 4. Obiezione di Ibn al-Biṭrīq: L'eterno si è unito all'uomo universale, 834; Confutazione, 834; 5. Obiezione di Ibn al-Biṭrīq: per i nestoriani consegue che la divinità abitava con l'umanità, 835; 5.1. *Confutazione: La divinità non è soggetta a passività*, 836; 5.2. *Lo sbaglio di spiegare il modo dell'unione della divinità e dell'umanità in Cristo per mezzo dei sensi*, 836; 6. Obiezione di Ibn al-Biṭrīq: Maria ha generato un Dio eterno, 837; 6.1. *Confutazione*, 838; 6.2. *Maria è madre di Cristo*, 838; 6.3. *Se Maria fosse madre di Dio, chi è la madre del figlio dell'uomo?*, 839; 7. Il motivo di incorrere in questo errore, 839; Conclusione: la fede dei cristiani orientali è la vera, 840

## 843 7.3. Terza confutazione di Ibn al-Biṭrīq

Premessa: definizione della sostanza, del qanūm e di farṣūf, 843; Applicazione di questo a Dio, 844; 1. Riconoscere le due natu-

- re e due qanūm è la verità, 844; 2. Chi rifiuta il qanūm dell'umanità attribuisce i patimenti e la morte all'essenza divina, 845; 3. Significato dell'unione, 847; 3.1. *Premessa per confutare Ibn al-Biṭrīq*, 847; 3.2. *Dalle parole di Ibn al-Biṭrīq riguardo alle due specie di mistione, con mescolanza o separazione*, 849; 3.3. *Confutazione*, 850; 3.4. *L'unione non avvenne tra due corpi*, 851; 3.5. *Le parole di Ibn al-Biṭrīq contengono contraddizioni*, 854; 3.6. *Mistione di azione della natura spirituale nella natura corporea, secondo Ibn al-Biṭrīq*, 855; 3.6.1. *Confutazione*, 856; 3.6.2. *I suoi esempi provano il contrario di quanto proposto*, 857; 3.7. *L'unione morale*, 858; Conclusione, 859
- 861 7,4. Quarta confutazione di Ibn al-Biṭrīq  
 Premessa: significato dell'unione di due nature in Cristo, 861; 1. Significato dell'unione, 861; 1.1. *Enumerazione delle divisioni dell'uno*, 862; 1.2. *Significato della vera unione*, 863; 2. Modi dell'unione, 863; 3. Soggetti dell'unione, 864; 4. Quello che è permesso credere nell'unione della divinità con l'umanità, 865; 5. Necessità dell'unione, 867; 6. Giustamente si applicano a Cristo gli attributi delle due nature, 868; 7. L'unione si compì dall'annunciazione, 869; 8. L'unione delle due sostanze senza separazione, 871; 9. Lo scopo dei patimenti di Cristo, 872; 10. La differenza tra Cristo e i profeti, 872; 11. Perché Cristo ritardò la sua venuta?, 874; Conclusione, 875
- 877 Conclusione della settima sezione del quinto libro  
 1. Differenza dei cristiani riguardo all'Unione, 877; Il motivo della differenza è la noncuranza della Scrittura, 878; 2. L'unione delle due sostanze comprende l'unione delle qualità e delle operazioni, 880; 2.1. *L'unione nella filiazione e i suoi significati*, 880; 2.2. *Spiegazione del termine "paternità"*, 883; Conclusione, 884

## INDICI E BIBLIOGRAFIA

- 889 Esplicitazioni circa le referenze
- 891 Indice delle citazioni bibliche
- 899 Indice delle citazioni coraniche
- 901 Indice dei nomi del testo

24	<i>Indice</i>
933	Indice dei luoghi
943	Indice generale dei nomi
955	Indice generale dei luoghi
959	Indice analitico
967	Bibliografia

# Abbreviazioni

## Manoscritti

A	Vaticano Arabo 687
B	Vaticano Borgia Arabo 198
C	Cambridge Addition 2889
L	Londra British Library orientale 2438
M <sup>1</sup>	Birmingham Mingana Cristiano Arabo 19, f. 1-158
M <sup>2</sup>	Birmingham Mingana Cristiano Arabo 19, seconda parte, 1-319
N	Vaticano Neofiti 54
P	Parigi Biblioteca Nazionale Arabo 6732
R	Parigi Biblioteca Nazionale Arabo 6744
S	Berlino Biblioteca Statale Sachau 12
V	Vaticano Arabo 110

## Libri stampati

BO	J.S. Assemani, <i>Bibliotheca Orientalis Clementino-Vaticana</i> , Roma: Typis Sacrae Congregationis de Propaganda Fide, I (1719); II (1721); III (1728).
CHEIKHO, <i>Annales</i>	Louis CHEIKHO (ed.), <i>Eutychii Patriarchae Alexandrini Annales (Kitāb al-tārīḥ al-mağmūʿ ʿalā al-taḥqīq wa-l-taṣdīq)</i> , CSCO 50-51 (script. ar. VI-VII), Beirut 1906, 1909.
CHEIKHO, <i>Maqālāt</i>	Louis CHEIKHO (ed.), <i>Maqālāt dīniyyah qadīmah li-baʿḍ mašāḥīr al-katabah an-naṣārā min al-qarn al-tāsīʿ ilā-l-qarn at-tālīṯ ʿaṣar</i> (Beirut 1920 <sup>2</sup> ).

- DTC A. Vacant – E. Mangenot, *Dictionnaire de Théologie Catholique*, Parigi: Letouzey et Ané, 1903-1962, 15 volumi.
- GCAL Georg Graf, *Geschichte der christlichen arabischen Literatur*, coll. “Studi e Testi”, Città del Vaticano: Biblioteca Apostolica Vaticana, 118 (vol. 1, 1944); 133 (2, 1947); 146 (3, 1949); 147 (4, 1951); 172 (5, 1953).
- Gis Gismondi, *Ṣalībā* (storia dei patriarchi testo arabo)
- Landron, *Attitudes* Bénédicte LANDRON, *Chrétiens et musulmans: attitudes nestorienne vis-à-vis de l’Islam*, Paris: Cariscript, 1994.
- MAI, *Catalogus* Angelo MAI, *Catalogus codicum Bibliothecae Vaticanae arabicorum*, in *Scriptorum veterum nova collectio* IV, 2 (Romae: Typis Vaticanis, 1831).
- Pirone, *Annali* EUTICHIÒ PATRIARCA DI ALESSANDRIA, *Gli Annali*, intr. trad. e note a cura di Bartolomeo PIRONE, Cairo: Franciscan Center of Christian oriental Studies, 1987.
- Réf IBN AL-MUQAFFA<sup>c</sup>, *Sāwīrus, Réfutation de Sa‘īd Ibn-Batriq (Euty chius) par Severe, évêque d’Aschmounain (le livre des conciles)*, ed. trad. di CHÉBLI Pierre, PO III, 2 (Paris 1909) 121-242.
- TEULE Herman G.B. TEULE, *A theological treatise by Iso‘yabb bar Malkon preserved in the theological compendium Asfār Al-Asrār*, in *Journal of Eastern Christian studies*, 58 (2006) 235-252.
- TISSERANT, *Nestorienne* Eugène TISSERANT, *Nestorienne (l’Eglise)*, in DTC XI (1931), 157-263; *Littérature*, 263-288; *Liturgie* 314-323.

Per le spiegazioni circa le referenze interne alle varie parti dell’opera e la spiegazione della loro complessità, vedi nella sezione degli Indici le “Esplicazioni circa le referenze”.

# Introduzione

## L'opera

Tra le opere religiose importanti della Chiesa dell'oriente<sup>1</sup> non bisogna dimenticare due opere enciclopediche che non sono ancora pubblicate: la prima è conosciuta con il nome di *Al-Miğdal li-li-stibšār wa-l-ğadal* (La Torre [destinata a servire di luogo] d'osservazione e di polemica) in sette parti, e la seconda con il nome di *Kitāb asfār al-asrār* (I libri dei misteri).

La maggioranza degli studiosi ha confuso le due opere, al punto da credere a un'opera unica, nonostante la differenza della data di composizione.

La prima è stata ricordata, con i dettagli del contenuto in trenta capitoli, da Abū l-Barakāt ibn Kabar<sup>2</sup> al capitolo settimo del suo libro *Miṣbāḥ al-zulmah fī idāḥ al-ḥidmah* (Lampada delle tenebre nell'esposizione del servizio [della Chiesa]), attribuendola a 'Amr Ibn Mattā at-Ṭirhānī<sup>3</sup>.

Giuseppe Simone Assemani, descrivendo<sup>4</sup> il contenuto del manoscritto 41<sup>5</sup> della Biblioteca Vaticana, l'ha attribuito a 'Amr Ibn Mattā

1. Per Chiesa dell'oriente (in siriano *edtā d-madnhā*) si intende la Chiesa dei territori fuori dell'impero romano in Mesopotamia e in Persia. La sede di questa Chiesa è chiamata dal nostro autore *kursī al-mašriq* (Cf. II,02:55; III,8:360; IV,7:24; V,1,0:3; V,2,1/1:2; V,2,1/5:7,11; V,2,1/55:28; V,2,1/80:13,18); i fedeli sono chiamati *al-suryān al-mašāriqab* (V,2,9:1,54; V,2,13:1; V,5,2:129); o *al-našārā al-mašāriqab* (V,2,7:1; V,2,13:23); o *al-mu'minūn al-mašāriqab*: (V,2,1/2:4); o semplicemente *al-mašāriqab* (02:34; I:2; II:02:13,27,85<sup>2</sup>,86,90,101; III,8:63,357,421; IV,0:8; IV,7:1,3; V,2,1/2:4; V,2,1/14:22; V,2,1/29:12; V,2,1/68:9; V,2,7:40; V,3,5:75; V,4,4:101; V,7,1:6,47,48,288; V,7,3:209; V,7,5:98); oppure *al-mašāriqab al-mulaqqabūn bi-n-ništūriyya* («gli orientali soprannominati nestoriani») (02:4,5; II,02:1,86,90,101; V,3,3:2; V,3,4:13; V,7,1:5,46).
2. Autore copto († 1324), famoso per le sue opere religiose, di cui *Miṣbāḥ al-zulmah fī idāḥ al-ḥidmah*, una enciclopedia in 24 capitoli che trattano nei primi sette della fede e negli altri dei riti ecclesiastici: cf. GCAL II, 438-445.
3. Cf. *Miṣbāḥ al-zulmah fī idāḥ al-ḥidmah lil qass Šams al-r'āsab Abī l-Barakāt al ma'rūf bi-bni-l-Kabar*, ed. Khalil SAMIR, I parte, Cairo: Libreria al-Kārūz, 1971, p. 297.
4. Cf. BO II, 509-510.
5. Oggi è catalogato Vat. Ar. 110.

at-Ṭirhānī, e ha dato, per sbaglio, il contenuto dell'opera di *al-Miğdal* in sette parti, dicendo, nella conclusione, che l'autore aveva aggiornato la storia dei patriarchi dell'oriente fino a Yahbalāhā, e aveva aggiunto degli estratti<sup>6</sup> di opere religiose composte da autori della Chiesa dell'oriente. Ma nella terza parte della *Bibliotheca Orientalis*<sup>7</sup> ha attribuito la prima opera a Mārī Ibn Sulaymān, vissuto nel dodicesimo secolo, aggiungendo che 'Amr Ibn Mattā ne aveva fatto un riassunto<sup>8</sup>, contenuto nel manoscritto 41 del Vaticano. Poi alle pagine 580-582 ha corretto quello che aveva detto precedentemente, dicendo che l'attribuzione della prima opera a 'Amr Ibn Mattā era dovuta a quanto si trova nei manoscritti e alla testimonianza di Abū l-Barakāt; ma siccome Mārī attesta di essere contemporaneo di due patriarchi Makkīhā († 1110) e Barṣawmā († 1136), e dato che il copista del manoscritto Vaticano arabo 109 (la seconda parte della prima opera<sup>9</sup>) attesta di avere terminato il lavoro nel 1525 dei greci (che corrisponde all'anno 1214), e dato inoltre che 'Amr visse verso il 1340<sup>10</sup>, Assemani arriva alla conclusione che non si può attribuire la prima opera a 'Amr (equivoco dovuto al fatto che le due opere avevano lo stesso titolo [*Al-Miğdal*], e che ambedue contengono la parte storica dei patriarchi della Chiesa dell'oriente, aggiornata<sup>11</sup> da 'Amr fino a Yahbalāhā). Infine ha rivisto quanto aveva detto poggiandosi sull'attestazione di Abū l-Barakāt e ha attribuito a Mārī la prima opera in sette parti<sup>12</sup>.

Nel 1870 Giorgio Khayyat, nel libro sui cristiani orientali e il primato del Papa<sup>13</sup>, ha distinto tre opere sotto il titolo di *al-Miğdal*, e tre autori: ha attribuito la prima (Vat. Ar. 108) a 'Amr ibn Mattā, vissuto verso il 1340, a Mārī ibn Sulaymān la seconda (Vat. Ar. 109), aggiornata nella parte storica da 'Amr ibn Mattā, e la terza a Ṣalībā Ibn Yūḥannā al-Mawṣilī, composta nel 1332.

6. Questi estratti non si trovano nella prima opera.

7. Cf. BO III, 1, 554-555.

8. Cf. BO III, 1, 555: eiusdemque *Epitomen* Amrus Matthai filius fecit.

9. Cf. Vat. Ar. 109, f. 346v.

10. Nella sua opera riporta degli estratti di Ebedjesus di Nisibi († 1318) e attesta di essere stato presente all'apertura della tomba del patriarca Ḥenānīšū' († 699) 650 anni dopo la sua morte.

11. L'ha riassunta con molte aggiunte: *historiam Patriarcharum Nestorianorum Amrus in compendium redactam multisque additamentis interpolatam* (Cf. BO III, 1, 581).

12. Cf. BO III, 1, 582: *ex Abulbaracati testimonio ad Amrum ibi retuli, quae de Mari dicenda erant: Mares enim, non Amrus librum suum in Partes VII divisit.*

13. Cf. Georgius Ebedjesu KHAYYAT, *Syri orientales, seu Chaldaei nestoriani et Romanorum Pontificium primatus* (Romae: Typis Propaganda Fide, 1870) 106-107.

## INDICI E BIBLIOGRAFIA



## Indice delle citazioni bibliche\*

	<i>Genesi</i>	4,22	V,2,7:54
1,26	II,6:11,13; V,3,2:50	7,1	IV,1:14; V,2,11:46;
2,8	II,1:2		V,3,2:154; V,7,2:62
2,21-24	II,6:14-17	10,3-4	V,2,2:82
2,24	V,2,11:5	20,1,3-4	V,2,2:82
+3,2-5	V,3,2:76-78	+33,8-9	V,2,5:31
3,9	V,3,2:105		
3,22	II,05:7; V,3,2:51		<i>Numeri</i>
8,20-21	II,6:30	11,27	IV,1:16
9,26-27	II,6:37		
10,22	II,6:24,71		<i>Deuteronomio</i>
+10,24	II,6:49	4,39	V,2,2:80
11,1	II,3:4	6,4	V,2,2:107
11,2	II,3:7	10,17	V,2,2:80
11,7	V,3,2:51	18,15	II,03:21
+11,12	II,6:49	25,5	V,2,8:38
+11,16	II,03:13	25,5-7	II,05:35
+11,22	II,6:88	32,39	V,2,2:81
+11,24	II,6:88	32,39-40	V,7,2:95
11,28	II,6:91	32,40	V,5,2:159
12,8	II,6:108		
+12,24	II,6:49		
15,7	II,6:115		<i>1 Samuele</i>
15,9	II,6:116	3,4-10	IV,1:49-53
17,6	II,6:106		
+18,1-8	V,3,9:108		<i>2 Samuele</i>
22,18	II,05:53; V,2,4:5	24,7-11	IV,1:70-73
+22,23	II,6:103		
49,10	II,03:20; V,2,12:20		<i>1 Re</i>
49,10-11	IV,1:32-35	5,11	II,5:5-6
	<i>Esodo</i>		<i>Giobbe</i>
+3,4	V,2,5:31	2,3	V,2,14:72
3,6	V,2,2:104	4,17	V,3,2:95

\* Il segno + davanti al versetto si riferisce ai riferimenti biblici.

	<i>Salmi</i>			<i>Ezechiele</i>	
2,7		V,2,11:58	43,1		I,1:13
8,5-8		V,5,2:100	44,1-2		I,1:14-15
+9,8		V,7,2:226			
+10,16		V,7,2:226		<i>Daniele</i>	
+28,10		V,7,2:226	+9,21-27		V,7,2:83
33,6		V,2,2:109; V,2,6:47	+9,24-27		V,2,12:24
42,3		V,6,1/1:65			
51,18		V,2,12:22		<i>Osea</i>	
56,10		V,2,2:111; V,2,6:46			V,2,2:84
65,3		V,4,4:88	13,4		
67,7		V,2,2:106		<i>Gioele</i>	
68,33.34		II,1:19			V,2,2:85
72,10		II,7:41; V,7,1:55	2,27		
80,8.10		V,2,2:86		<i>Aggeo</i>	
81,6		V,7,2:63			V,2,2:113
82,6		V,2,7:55; V,3,2:155	2,6	<i>Michea</i>	
89,4-5		II,05:52			III,7:14
96,1-2		V,2,2:110		<i>Malachia</i>	
104,30		V,2,2:112	4,2		II,7:22
107,20		V,2,2:111			II,7:24
113,3		II,7:21			III,8:839
118,15-17		V,2,2:105	1,11		
118,43.46		V,4,1:59	3,20		
119,89		V,2,2:111; V,2,6:48	+3,20		
	<i>Isaia</i>			<i>Zaccaria</i>	
2,3		III,7:13			III,8:117
+5,1		V,6,1/1:63	14,20		
6,3		V,2,2:107		<i>Matteo</i>	
7,14		V,4,4:90			II,05:41; V,2,4:2;
14,12		V,3,2:56	1,1		V,2,8:39; V,7,2:113
14,13-14		V,3,2:57			V,4,3:23
29,13		I,03:58	+1,1		II,05:37
31,1-2		II,1:17	1,15		V,4,3:24; V,7,2:42,114
40,8		V,2,6:49	1,16		V,2,8:42
41,1-2		II,1:17	+1,16		V,2,9:68; V,4,3:25,43; V,7,2:115
42,1		V,2,4:15; V,7,5: 68	1,18		V,2,8:40
44,6		V,2,2:83	1,20		II,7:33; V,7,1:62
53,2-5,7		III,8:851-852	2,1-2		V,3,2:133
			2,2		V,2,5:7
	<i>Geremia</i>		+3,13		V,6,1/2:176
31,31-32		II,03:22	3,16		

## Indice delle citazioni coraniche

I, 5-7	<i>sura L'Aprente</i>	II,03:36	X, 94	<i>sura di Giona</i>	II,03:34
II, 62	<i>sura della vacca</i>	II,03:32-33	XXII, 40	<i>sura del pellegrinaggio</i>	II,03:35
II, 121		II,03:31		<i>sura del racconto</i>	
II, 238		II,03:29	XXVIII, 76-82		II,6:70
III, 55	<i>sura di 'Imrān</i>	V,2,11:55	XXIX, 39	<i>sura del ragno</i>	II,6:70
IV, 171	<i>sura delle donne</i>	V,2,11:54	XL, 24	<i>sura del perdonatore</i>	II,6:70

## Indice dei nomi del testo\*

Abā (c. 540-542)	V,2,1/26:1; V,2,1/27:3; V,2,1/28:1; V,2,1/40:4	‘Abdīšū‘ III ibn al-Muqlī (1111-1132) V,2,1/71:1; V,2,1/72:2
Abā II (c. 741-751)	V,2,1/41:1; V,2,1/42:2	‘Abdīšū‘ (vescovo di Isfahan) V,2,1/69:4
Abā (arcidiacono)	V,2,1/31:12	‘Abdīšū‘ (vescovo di Urmia) V,2,1/69:5
Abā (medico)	V,2,1/31:9	‘Abdīšū‘ (vescovo di Tamānūn)
Abā Giona dbar Ṭūrā	V,2,1/30:66	V,2,1/69:4
Abacuc (profeta)	IV,1:30,138,151	‘Abdīšū‘ (metropolita di Ğundīsāpūr)
Abbassidi (Banū al-‘Abbās)	V,2,1/41:7; V,2,1/77:10	V,2,1/75:3
‘Abdā (Mār)	V,2,1/11:6,7,9; V,2,1/13:27; V,2,1/14:1	‘Abdīšū‘ (metropolita di Fāris) V,2,1/71:3
‘Abdā (Mār)	V,2,1/32:31	‘Abdīšū‘ (metropolita di Mossul) V,2,1/77:3,6
‘Abdā (Mār, vescovo di al-Ahwāz)	V,2,1/15:11	‘Abdīšū‘ (vescovo di Maḷṭāyā) V,2,1/78:10
‘Abdā ibn ‘Awn al-Ḥīrī	V,2,1/46:8	‘Abdīšū‘ (vescovo di Mišān) V,2,1/55:34
‘Abd Allāh ibn ‘Alī (comandante dell’esercito)	V,2,1/43:5,7	‘Abdīšū‘ (metropolita di Nisibi) V,2,10:1
‘Abd al-Malik ibn Marwān	V,2,1/37:10	‘Abdīšū‘ (allievo di Mār ‘Abdā, santo) V,2,1/11:7
‘Abd Allāh	V,7,3:14	‘Abdīšū‘ (al-fāqūd, superiore) V,2,1/57:63
‘Abd al-Masīḥ	V,2,1/59:10	‘Abdīšū‘ (Abū l-Ġanā’im ibn Sāwā, martire) V,2,1/74:8
‘Abd al-Masīḥ (metropolita di Ḥulwān)	V,2,1/67:4	‘Abdīšū‘ (eremita) V,2,1/57:20
‘Abd al-Malik	III,8:864	‘Abdūn Aḥū Ṣā’id
‘Abd Šālūm (profeta)	IV,1:27	V,2,1/53:13,15,17,18,19 <sup>2</sup> ,20,25
Abdīhūk figlio di Cosroe (uno dei magi)	II,7:37	Abele II,6:21; IV,4:41
‘Abdīšū‘ (c. 963-986)	V,2,1/59:1; V,2,1/60:3	Abġar III,8:918,920; V,1,19:4,5,6,16,17,25,33
‘Abdīšū‘ ibn al-‘Āriḍ (c. 1074-1090)	V,2,1/66:8; V,2,1/67:1; V,2,1/68:3,6	Abḥāz (popolo) II,3:31

\* c. = catholicos; p. Ant. = patriarca di Antiochia; p. Al. = patriarca di Alessandria; p. R. = patriarca di Roma; p. Cost. = patriarca di Costantinopoli; p. Ger. = patriarca di Gerusalemme.

- Abimelek (monaco) V,2,1/28:16  
 Abiyā (vescovo) III,8:445  
 Abqāḥān (1265-1281) V,2,1/78:4;  
 Abqāqān V,2,1/79:4,15,30  
 Abramo I:18; II,03:13; II,04:6;  
 II,05:33,41,55; II,6:83,89,90,92<sup>2</sup>,  
 100,104<sup>2</sup>,106,109,115,117; II,7:4,27;  
 IV,1:3<sup>2</sup>,5,8,31,36; V,4:23,211; V,2,  
 1/3:2; V,2,1/5:40<sup>2</sup>,96; V,2,1/58:19;  
 V,2,2:104; V,2,4:2,5,7; V,2,7:30;  
 V,2,8:39; V,2,11:49; V,2,13:14; V,  
 3,5:73,144,145; V,3,8:31,40,42<sup>2</sup>,43,  
 46<sup>2</sup>,48,56,59,63,64,90,92; V,3,9:  
 108; V,4,3:12,16,23,31,32; V,3,10:  
 10; V,4,4:97; V,6,1/2:54; V,7,1:51;  
 V,7,2:113,122,123,222; V,7,3:116,  
 119; V,7,4:82  
 Abramo I (c. 159-171)  
 V,2,1/3:1,7,11; V,2,1/4:1  
 Abramo II (c. 837-850)  
 V,2,1/49:1; V,2,1/50:2  
 Abramo Abrāzā (c. 906-937)  
 V,2,1/56:1; V,2,1/57:3,50,52,54,58  
 Abramo (metropolita  
 di Gerusalemme) V,2,1/79:19  
 Abramo (ibn al-ʿAdl, metropolita  
 di Herāt) V,2,1/60:13  
 Abramo (vescovo di Šahrzūr)  
 V,2,1/60:9  
 Abramo (vescovo di al-Zawābī)  
 V,2,1/55:31  
 Abramo (vescovo di Ušnūḥ)  
 V,2,1/79:21  
 Abramo di Kaškar (santo) V,2,1/21:10  
 Abramo (del convento di Bayt Mādāy  
 = Bātnāyā) V,2,1/29:66  
 Abramo (sacerdote del convento  
 di Kalilīšūʿ) V,2,1/76:22  
 Abramo, lo zoppo (esegeta) V,2,1/46:2  
 Abramo di Nisibi (medico) V,2,1/31:5  
 Abrawīz V,2,1/32:3  
 Abrīs (c. 127-137) V,2,1/2:1,8  
 ʿAbšlāmā (vescovo di Kūra al-Ruhā)  
 III,7:42  
 Abū al-ʿAbbās  
 V,2,1/53:55,56,57,59,61,62,73  
 Abū Bakr (califfo) V,2,1/32:29  
 Abū l-Farağ (prete alla chiesa di Darb  
 al-Qārātīs) V,2,1/76:23  
 Abū l-Ḥasan al-Barīdī V,2,1/58:4  
 Abū l-Ḥasan di Dūr Qunnī  
 V,2,1/57:17  
 Abū l-Ḥayr ibn al-Masīḥī (prete)  
 V,2,1/76:23  
 Abū l-Ḥayr Bišr ibn al-Faḍl al-Sayrafi  
 V,7,4:67  
 Abū Saʿīd (superiore del convento  
 di Elia) V,2,1/64:7  
 Abū Saʿīd (studente nella residenza  
 del patriarca a Dār al-Rūm)  
 V,2,1/73:15  
 Abū Saʿīd Qān (figlio di Ḥarbandaqān,  
 1316-1335) V,2,1/79:30  
 Abū al-Ṭayyib V,2,1/64:5  
 Abū Naṣr (prete alla chiesa  
 di Al-Ṭulātāʿ) V,2,1/76:23  
 Abū Naṣr ibn al-Ṣalt V,2,1/53:43  
 Abū Nūḥ V,2,1/46:2  
 Abū Yaʿqūb V,2,1/53:70  
 Acacio (Afākiyūs p. Cost. 471-488)  
 III,8:555; Aqāqiyūs IV,4:219  
 Acab (re d'Israele) III,8:365;  
 IV,1:79,80,81,116  
 Ad (ʿĀd) II,6:71  
 Adamo I:17, II,04:6; II,05:7,40,51,  
 54,55; II,1:4,5,25; II,2:2; II,3:2;  
 II,6:2,12,14,15,19,20,21,25,26,  
 27,39,44,45,51,78; II,9:13; III,8:842,  
 844,845,846,849; IV,4:23,41; V,1,  
 1:5; V,2,7:35,37,47,66; V,2,8:20,40,  
 41,44,211,271; V,2,9:29<sup>2</sup>; V,3,2:35<sup>2</sup>,  
 46,51,68,70<sup>2</sup>,71,79,82,83,88,91,93<sup>2</sup>,  
 96,100,105<sup>2</sup>,107<sup>2</sup>,108<sup>2</sup>,110,111,  
 114,135,194,196,201,214<sup>2</sup>,223,  
 224,227,233; V,3,5:219; V,3,9:113;  
 V,3,12:120; V,5,2:76; V,5,4:3,7,10,  
 14,16,26; V,7,4:153,178; V,7,5:4  
 Addāi I:45; II,02:4; II,8:23; V,1,7:6;

## Indice generale dei nomi\*

A'arib	II,8:n26	1/73:n5,16; V,2,76:n10; V,2,1/79:
Abaqa	V,2,1/79:n22	n6,n24; V,2,7:n1; V,3,10:n1; V,4,
'Abdā	V,2,1/32:n23	1:n6,n7; V,7,5:n19
'Abdūn b. Maḥlad , fratello di Ṣā'id	Addai	I:n10; V,1,18:n1;
	V,2,1/53:n7	Aerio
Abgar	I:n10	IV,4:n52
Abḥāz	II,3:n29	Aezio (Āṭīs)
Abramo, lo zoppo	V,2,1/46:n1	IV,4:n61
Abū l-Barakāt	Intr:n2,n3,n12;	Afnīmarān
	IV,4:n98; V,2,7:n3	V,2,1/35:n4
Abū l-Fidā'	Intr:n65	Aḥmad Sulṭān
Abū l-Ḥasan ibn Isrā'īl	V,2,14:n45	V,2,1/79:n22
Abū l-Ḥusayn ibn Sahrawī	V,2,14:n45	Agapio di Manbiḡ
Abū al-Ġanā'im ibn Sāwā	V,2,1/74:n4	Intr:n90; II,4:n4,
Abū l-Mufaḍḍal ibn Sidā	V,2,14:n45	n4,n6,n7,n8,n11,n12; II,7:n3; V,1,
Abū Nūḥ ibn al-Ṣalt al-Anbārī	V,2,1/46:n2	18:n2
Abū Sa'īd al-Ilḥān	Intr:p.38	Agrippa
Abū Sa'īd ibn Īlīyā	V,2,14:n45	V,1,4:n2
Abū Ṣāliḥ	II,5:n21	Aland B.
Abūnā Alber	Intr:n31; V,2,1/1:n3; V,2,1/10:n5;	IV,4:n101
	V,2,1/11:n4,n5; V,2,1/18:n2; V,2,	Alessandro (patriarca di Alessandria)
	1/20:n3,n4,n6,n7; V,2,1/26:n4; V,2,	II,02:n12
	1/28:n13; V,2,1/29:n2,n21,n23,n37,	Alessandro (vescovo di Gerusalemme)
	n41; V,2,1/30:n7; V,2,31:n4; V,2,	III,5:n41. III,7:n7
	1/32:n1,n5,n21,n22,n25; V,2,1/33:	'Allān
	n9; V,2,1/34:n3,n6,n7,n8,n12,n13,	II,3:n28
	n14; V,2,1/35:n2,n3,n4; V,2,37:	Amann E.
	n1,n7,n11,n14; V,2,1/39:n10; V,2,	IV,4:n102
	45:n12; V,2,1/46:n1,n4,n5,n16,n17;	Ambrogio
	V,2,1/48:n3,n4; V,2,1/49:n14; V,2,	II,02:n9
	1/50:n8; V,2,1/51:n5; V,2,1/57:n8;	Amfilochio
	V,2,1/58:n1; V,2,1/72:n12; V,2,	V,5,2:n36
		Amfīdūnīs (Antifonte?)
		IV,3:n42
		Amore A.
		III,6:n84
		'Amr ibn Mattā
		Intr:n8,n11,n12,n14,
		n16,n17,n18,n34,n54
		AMS
		V,1,7:n5; V,2,14:n36
		Ananian P.
		V,2,1/15:n4
		Anassagora
		IV,3:n30
		Anassimandro
		IV,3:n27
		Anassimene
		IV,3:n28
		Andromaco
		IV,3:n6,n9; III,6:n14
		Ankitagora
		IV,3:n19
		Antistene
		IV,3:n48
		Antonio
		III,8:n73; V,2,1/6:n7

\* Non sono menzionati i nomi ricorrenti nel testo (cf. sopra).

- Antonio (uno dei 7 dormienti) III,8:n335  
 Apollinare (eretico) III,8:n102;  
 IV,4:n64  
 Apollinare (patriarca di Alessandria)  
 III,8:n377  
 Arastātis IV,3:n29  
 Arbiasio IV,3:n7  
 Arcesilao IV,3:n52  
 Archelao IV,3:n31  
 Ardashir I V,2,1/4:n4  
 Arfağānis IV,4:n133  
 Arghun V,2,1/79:n22  
 Ario III,7:n3  
 Aristippo IV,3:n45  
 Aristotele IV,3:n56  
 Arsenio V,2,1/12:n7  
 Artaserse III IV,3:n24  
 Aschelapio I IV,3:n1  
 Aschelapio II IV,3:n8  
 Assemani Giuseppe Simone (BO)  
 Intr:n4,n7,n8,n11,n12,n26,n37,n111;  
 III,8:n538; II,02:n10; III,8:n538; V,  
 2,1/1:n6; V,2,1/5:n4; V,1,9:n1; V,1,  
 12:n3,n4; V, 2,1/34:n40; V,2,1/37:  
 n7; V, 2,1/40:n2; V,2,1/44:n9, n11;  
 V,2,1/51:n9; V,2,9:n1; V,2,13:n1;  
 V,2,14:n15,n27,n31,n35; V,3,4:n3;  
 V,3,12:n2; V,5,2:n32; V,5,4:n2  
 Assemani St. E. V,2,14:n36  
 Ashtor E. V,2,1/49:n10  
 Atanasio II,02:n15; IV,6:n19  
 Audio IV,4:n54  
 Bābāy il Grande V,2,1/31:n4  
 Bābāy di Nisibi V,2,1/29:n31  
 Bābuwaih (catholicos) V,2,14:n18  
 Bacco III,6:n78  
 Badger V,4,4:n6  
 Bağnāk II,3:n24  
 Balboni D. III,6:n71  
 Barḥadbešabba (L'histoire de)  
 III,7:n9,n18  
 Bar Koni IV,1:n12,n29, n56,  
 n58,n60,n63,n66,n67,n69,n71,n74,  
 n77,n78,n79,n81,n83,n84,n85;n89,  
 n91,n94,n95,96; IV,2:n1; IV,4:n1,n7,  
 n8,n9,n10,n11,n12,n13,n14,n16,n18,  
 n19,n20,n21,n22,n23,n26,n29,n30,  
 n31,n32,n35,n37,n42,n45,n46,n50,  
 n52,n54,n56,n57,n58,n61,n62,n64,  
 n66,n67,n74,n81,n88,n101,n122;  
 V,1,7:n8; V,1,8:n4; V,1,9:n1; V,1,  
 10:n3; V,1,11:n5  
 Bar Sīfūṭ IV,4:n85  
 Barbašmīn V,2,1/10:n1  
 Barbara III,6:n79  
 Bardesane IV,4:n88  
 Barḥadbešabba III,7:n9  
 Bar'ītā V,2,1/29:n24  
 Baršabā V,2,1/10:n8  
 Baršawm Ignazio Intr:n102; V,2,  
 1/40:n2; V,2,1/73:n29; V,2,13:n1  
 Baršawmā I:n27  
 Barthelemy A. I:n22  
 Basilide IV,4:n9  
 Basilio II,02:n14; III,8:n69  
 Basilio (patriarca di Antiochia)  
 III,8:n205  
 Battista A. II,2:n3; II,4:n10; II,6:n5,  
 n9,n10, n14, n17  
 Bāydū V,2,1/79:n22  
 Beatrice P.F. V,2,1/4:n2  
 Bedjan P. III,8:n16, n17  
 Bianco M.G. V,2,1/7:n8  
 Bianquis Th. V,1,19:n4  
 Biblia Sacra poliglotta I:n32; II,6:n35  
 BHO V,2,14:n36  
 Bolgiani F. IV,4:n31  
 Bosworth C.E. II,3:n16; III,8:n518  
 Boularand E. V,2,14:n28  
 Bowen H. V,2,1/57:n12  
 Braun O. III,7:n9; V,2,14:n31,n32  
 Brock S. Intr:n127; V,2,14:n31; V,3,  
 4:n2  
 Büchner V.F.- Doerfer G. II,03:n17  
 Budge E.A. Wallis  
 cf. Solomon of Baṣrah  
 Buhl F.-Bosworth C.E. II,3:n26

## Indice generale dei luoghi\*

Adurmah	V,2,1/69:n4	<i>Convento</i>	
Afārīn	V,1,12:n3	Abū Yūsuf	V,2,1/57:n8
Ağbuṭūs	II,8:n17	Anḥīl	V,2,1/29:n29
Aḥlāt	V,2,1/73:n7	Bā‘ābā	V,2,1/29:n37
Āl-Fāliq (cf. Al-Māliq)	V,2,1/80:n22	Bā‘ūt	V,2,1/73:n16
Āmid	III,7:n17	Bāqūqā	V,2,1/73:n5, V,2,1/79:n6
Ancira	IV,6:n1	Catholicos (cf. sede del -)	V,2,1/50:n8
‘Arāz	II,3:n31	Dell’Arca	V,2,1/18:n2
Arnāy	III,7:n18	Giona dbarṬūrā	V,2,1/29:n39
Arzun	II,8:n19	Giovanni Ṭayāyā	V,2,12:n19
Asfānīr	V,2,14:n40; cf. Sālīq	Ḥadīṭah (al-)	V,2,1/33:n9
‘Awāšim (al-)	IV,4:n141	Hīnd (a al-Ḥīrah)	V,2,1/29:n43
Bā‘arbāy (Bayt ‘Arbāy)	V,2,1/29:n1	Īzlā (S. Abramo)	V,2,1/46:n3
Bābgāš	V,2,1/45:n1	Īšu‘yāb Barqūsra	V,2,1/28:n13
Bādarāyā	V,2,1/69:n10	Kamūl	V,2,1/10:n4
Bādārūn	V,2,1/55:n16	Kūm	V,2,1/32:n21
Bādīyāl	V,2,1/78:n13	Mār Eugenio	V,2,1/73:n29
Bāgirmī	II,03:n3; V,2,1/8:n7	Mār Denḥā	V,2,1/29:n42
Balad	V,2,1/32:n2	Marw	V,2,1/39:n8
Bāmāḍāy	V,2,1/29:n41	Qārah (al-)	V,2,1/30:n9
Bānūhadrā	V,2,1/48:n1	Rabbān Hormizd	V,2,1/76:n10
Barbirī	V,2,1/78:n15	Sabrišū‘ (a Wāsiṭ)	V,2,1/40:n5; V,2,1/58:n1
Barda‘	V,2,1/55:n13	Sa‘īd	V,2,1/29:n259
Barqah	II,8:n15	Ṣalībā	V,2,1/11:n41
Ba-Ušnāyā	V,2,1/73:n18	S. Giona	V,2,1/10:n3
Bawāzīg (al-)	V,2,1/40:n8	S. Giacomo (a Bā‘ābā)	V,2,1/34:n7,n8
Bāzabday	V,2,1/72:n1	S. Michele	V,2,1/79:n24
Beirut	V,1,11:n5	Sede del catholicos (al-Kursī)	V,2,1/37:n14; V,2,1/45:n12; V,2,1/46:n17; V,2,1/48:n3;
Basrī	IV,4:n140	‘Umr (al-)	V,2,1/30:n7
Buštadar	V,2,1/69:n5		
Cipro	Intr:n49,n124		

\* Non sono menzionati i nomi del testo (cf. sopra).



Wāsiṭ		Ḥaršanah	II,3:n31
Yazdafnah	V,2,1/49:n15	Ḥazīrah (al-)	V,2,1/77:n9
Zaʿfarān (al-)	V,2,1/35:n5	Ḥazzah	III,7:n21
Zarnūq (al-)	V,2,1/10:n5	Ḥiftūn	V,2,1/77:n8
		Hirāt	V,2,1/46:n6
Cirro	V,1,12:n5	Ḥiṣn (al-)	III,7:n22; V,2,1/77:n6
Ctesifonte	V,2,1/5:n7	Hīṭ	V,2,1/69:n8
		Hūbullat	V,2,1/23:n5
Ḍādiyāh	II,3:n30	Ḥulwān	V,2,1/18:n7
Dāqūq	V,2,1/75:n2		
Dārā	III,7:13	Kadnis	V,2,1/38:n1
Dāsin	V,2,1/78:n16	Kafartāb	IV,4:n139
Dayr Miḥrāq	V,2,1/11:n7	Kamūl	V,2,1/77:n14
Diyār Rabīʿah	II,3:n8	Karḥ (al-)	III,7:n16
Dišt (al-)	V,2,1/77:n7	Karḥ Guddān	V,2,1/30:n3
Dorileo	II,02:n33	Karḥ Līdān	I:n14; V,2,14:n38
Dūqān	V,1,7:n7	Karḥ Slūḥ	V,2,1/8:n1
Dūqarah (al-)	V,2,1/37:n12, V,2,1/41:n2, V,2,1/44:n2	Kaškar	V,2,1/1:n4
Dūr Qunnī	V,2,1/1:n3	Kāšgar	V,2,1/70:n10; V,2,1/73:n8, V,2,1/80:n24
Dyrrachium	III,8:n304	Kathay	V,2,1/79:n2
		Kāzrūn	V,2,1/17:n1
Elam	V,2,1/22:n3	Kūḥī	V,2,1/5:n7; V,2,14:n41
Famagosta	Intr:n49	Lāšūm	V,2,1/29:n17
Farḡānah	II,3:n10		
Farrān	II,3:n17	Maʿalṭāyā	V,2,1/45:n6
Frigia	V,1,6:n2	Maʿalṭāyā (nel distretto di Dehok)	V,2,1/59:n1
Ġabal (arḍ al-)	II,8:n18, V,1,19:n10	Madāʿin (al-)	II,02:n20; V,2,14:n39
Ġabalah	V,1,8:n2	Māliq (al-)	V,2,1/79:n11
Ġādāl	V,2,1/32:n1	Marḡ (al-)	V,2,1/8:n9
Gangra	IV,4:n78; IV,6:n11	Mattūt	V,2,1/36:n4
Ġašlūnah (al-)	V,2,1/70:n9; V,2,1/73:n22; V,2,1/79:n12	Mayyāfāriqīn	III,7:n15
Ġazīrat ibn ʿUmr	Intr:p.36; II,1:n4,n5; V,2,1/72:n1	Mayšān	V,2,1/23:n6
Ġūdī	II,1:n5	Milāf	V,1,9:n1
		Maskin	V,2,1/55:n17
Ḥadīṭah (al-)	V,2,1/40:n4	Nahrawānāt (al-)	V,2,1/55:n18
Ḥalah	V,2,1/80:n17	Nawākaṭ	V,2,1/80:n24
Ḥalidāniyyah	II,3:n32	NeoCesarea (Qarṭāḡanna)	IV,6:n3
Ḥan Bāliq	V,2,1/80:n21	Niffar	V,2,1/55:n15
Ḥanīḡār	V,2,1/46:n7	Nicea	I:n21; V,2,14:n28
		Nuʿmāniyyah (al-)	V,2,1/64:n1

## Indice analitico

- Abitazione:** di Dio nella colonna di nubi V,2,5:31-35; nel roveto ardente V,2,5:31; differenza tra l'abitazione in Cristo e nei profeti V,2,5:31; abitazione del Verbo di Dio nel corpo umano V,2,5:32; abitazione di Dio in Cristo per la volontà V,2,5:31; abitazione del Verbo nella natura umana senza spostamento (Ibn Bitrīq) V,6,1/2:80
- Addai** V,1,18:1-9
- Adorazione** del fuoco II,4:10-13
- Alterazione:** della Bibbia dai giacobiti V,5,3:1-32
- Angeli:** perché la creazione degli angeli non è ricordata nella Bibbia V,3,2:48-54
- Apostoli:** missione degli Apostoli II,8:13-27; Andrea V,1,3:1-15; Filippo V,1,6:1-5; Giacomo figlio di Alfeo V,1,10:1-6; Giacomo figlio di Zebedeo V,1,4:1-3; Giovanni V,1,5:1-39; Giuda figlio di Giacomo V,1,11:1-6; Giuda Iscariota V,1,13:1-4; Mattia V,1,14:1-6; Matteo V,1,8:1-8; Natanaele V,1,7:1-9; Paolo V,1,15:1-32; Pietro V,1,2:1-17; Simone lo zelota V,1,12:1-3; Tommaso V,1,9:1-41; Costituzioni apostoliche: dieci II:8:28-46; ottantuno II:8:47
- Attributi:** dell'essenza V,2,10:46; – dell'essenza e dell'operazione V,2,2:35,38; – dell'operazione V,2,2:125; V,2,10:47-49; – che oltrepassano l'essenza verso le creature V,2,2:123-125; V,2,6:37-40
- Canto** nelle chiese III,8:931-952
- Carne:** mangiare la carne (a causa dei Manichei) III,8:309-325; Carne di maiale III,8:118-134
- Ciclo:** solare e lunare III,8:1-88
- Concili:** Ancira IV,6:2; Antiochia IV,6:11-12; Calcedonia III,8:422-432,455-548; Cartagine IV,6:3-4; Costantinopoli: 1° III,8:299-308; IV,6:17-30; dell'anno 448 III,8:443-445; 2° IV,6:36-41; 3° III,8:825-857; IV,6:42-47; 4° IV,6:48-50; Efeso II,02:53-99, III,8:408-413; IV,6:31-35; Gangra IV,6:9-10; Laodicea IV,6:9-13-14; Nicea IV,6:5-8 III,7:1-59; Sardica IV,6:15-16
- Credo** (Amānah = professione di fede): – di Barsawmā V,2,1/19:37-59; – del catholicos Īšū'yāb V,2,1/29:16-35; – del catholicos Īšū'yāb al-Ġadālī V,2,1/32:11-22; – dei cristiani orientali II,9:1-30; – di Īšū'yāb bn Malkūn V,2,13:1-24; – di Mīhā'īl, vescovo di Āmid e Mayyāfārīqīn V,2,9:1-93; di Ignazio, patriarca dei giacobiti V,3,12:1-21; – di Yūḥannā ibn al-Ma'danī, patriarca dei giacobiti V,3,13:1-30
- Cristiani:** esempio dei cristiani V,2,12:55-57; miracoli compiuti dai cristiani V,2,12:58-64; negligenza dei cristiani II,03:45-46;54-60; V,2,12:53-54
- Cristiani orientali:** perché sono chiamati nestoriani II,02:84-89,101-103; alcuni li ricollegano a Ario I:151;

- alcuni deformano la nostra fede I:152; alcuni dicono che noi non onoriamo la Vergine I:153; alcuni seguono contro di noi le affermazioni di Ibn al-Biṭrīq e di Sāwīrus ibn al-Muqaffa' I:154-155; alcuni ci ricollegano a Baršawmā I:158; i cristiani orientali sono stati i primi a credere al Messia V,7,1:50-66; hanno mantenuto la vera fede, malgrado le difficoltà V,7,1:73-78; hanno mantenuto la vera fede IV,7:3-5,37-44; V,2,1/80:15-17; onorano i Padri occidentali I:40-41; II,02:16-46
- Cristianesimo:** diffusione del – II:02:24-25; cause della diffusione del – II:02:26
- Cristo:** significato del termine V,2,13:17; V,4,3:10-11,49; V,4,4:60; V,7,1:200; V,7,2:79,313; Cristo ha 72 nomi V,7,2:77; il nome “Cristo” abbraccia la divinità e l’umanità II,04:3; il suo nome abbraccia colui che unge e l’unto II,04:11; questo nome si applica al Verbo eterno e all’essere umano assunto II,04:34-42; vita di Cristo V,1,1:1-40; testimonianze sull’umanità V,2,4:1-16; della discendenza di Davide e di Abramo V,2,4:4-7; Cristo è Dio e uomo: cf. Unione e Inabitazione; Cristo è Dio e uomo V,2,5:1-33; V,2,7:30-37; V,2,11:38-42; differenza tra Cristo e i profeti V,7,4:155-174; perché il ritardo della venuta del Messia V,7,4:175-191; Cristo ha sofferto nella sua umanità V,2,7:48-50; la divinità non è stata soggetta ai patimenti V,2,3:8-10; Cristo è morto volontariamente V,3,2:209-237
- Croce:** il primo ritrovamento III,8:21-32; il secondo ritrovamento III,8:33-40,109-117; appare a Costantino III,6:73; appare il giorno di sabato III,8:89-99,100-104; appare alle donne III,8:105-108
- Diavolo:** la caduta del – V,3,2:42-47; i diavoli governano il mondo V,3,2:42-47,223; scruta le creature V,3,2:65-75; tentazione di Adamo e d’Eva V,3,2:76-81; sottomissione dell’uomo al – V,3,2:82-96; culto del – II,6:63-68; Gesù ha nascosto la sua divinità al diavolo V,3,2:102-103,157-167, 181,190,192,199
- Digiuno** – di Ninive IV,1:110-112; – di Ninive presso i cristiani orientali V,2,1/28:10-13
- Dio** significato del termine V,4,3:12; nella Bibbia il nome di – è usato in quattro modi V,2,11:43-47; non si vede la sua essenza, ma si vede la sua azione V,2,2: 23; la sua esistenza è visibile attraverso le creature V,2,2:24; eterno V,2,2:26-30; la sua natura è una: cf. Unità; attributi essenziali di – cf. Trinità; attributi dell’essenza: cf. attributi; – sussistente V,2,10:51; Dio è morto (secondo i giacobiti): risposta V,5,2:135-151,168-174; Dio ha sofferto (secondo i giacobiti): risposta V,5,2:153-161; Dio patì, fu crocifisso, morì (secondo i giacobiti): risposta dalla Bibbia V,5,2:3-108; risposta dai Padri V,5,2:109-130; alterazione della Bibbia ad opera dei giacobiti V,5,3:1-31; alterazione di una citazione di S. Efrem da parte dei giacobiti V,5,4:2-30; il termine Dio si riferisce al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo V,2,13:18
- Domenica:** santificare la domenica V,2,1/72:14-54
- Dormienti:** i sette – (ahl al-kahf) III,8:332-349
- Eresie:** Aerio IV,4:109-111; Aezio IV,4:137-140; Apollinare IV,4:141-

# Bibliografia

## A) Manoscritti

- ĪLĪYĀ AL-ĠAWĀRĪ. 1220. Biblioteca Vaticana, Manoscritto Vat. Ar. 157: 2v-81v, 18 righe, 25.5x18.5, scrittura nashī.
- ĪLĪYĀ AL-NAṢĪBĪNĪ, *Kitāb al-burbhān 'alā ṣaḥīb al-īmān*, cap. primo *Fī-l-tawḥīd wa-t-tatlīt*. [XIV sec.]. Biblioteca Vaticana, Manoscritto Vat. Ar. 180: 131r-134r, 16 righe, 20x11.5, scrittura nashī. (trad. tedesca: L. HORST, *Des Metropolitens Elias von Nisibis Buch vom Beweis der Wahrheit des Glaubens*, Colmar 1886, XXVIII-127 p.).
- ĪŠŪYĀB IBN MALKŪN, *Amānah*, Fr. Domenico, Aleppo 1633. Biblioteca Vaticana, manoscritto Vat. Ar. 636: 96r-96v, 25x18.5, in arabo e in latino.
- , *Amānah*, [XVII sec.]. Biblioteca Vaticana, Manoscritto Vat. Ar. 608: 50r-59v, 25 righe, 2.77x1.95, scrittura karšūnī caldea.
- , *Amānah*, [1897]. Biblioteca orientale Beirut, Manoscritto 563: 56r-57r, 20 righe, 34x23, scrittura karšūnī caldea.
- Kitāb Abġar wa ḡawāb Yašū'*. [XVII sec.]. Biblioteca Vaticana, Manoscritto Vat. Siriaco 608: 67r-67v, 25 righe, 2.77x1.95, scrittura karšūnī caldea.
- , [XVII sec.]. Biblioteca orientale Beirut, 563: 63r-63v, 20 righe, 34x23, scrittura karšūnī caldea.
- MĀRĪ IBN SULAYMĀN, *Kitāb al-Miḡdal*, 2 volumi. 1401. Biblioteca Vaticana, Manoscritto Vat. Ar. 108: 210 f., 18 righe, 16x17.5, scrittura nashī. Yaḥyā Ibn Abī al-Riḡā Ibn Maṣṣūr Ibn Fuḥayma al-mutaṭabbib. Biblioteca Vaticana, Manoscritto Vat. Ar. 109: 346 f., 17 righe, 18x25.5, scrittura nashī.
- MĪḤĀ'ĪL uskuf Āmid wa Mayyāfāriqīn, *Amānah*. Biblioteca Vaticana, Manoscritto Vat. Ar. 83 [XVI sec.]: 230r-239v, 16 righe, 25.5x8.
- , *Amānah*: [XVII sec.]. Biblioteca Vaticana, Manoscritto Vat. siriaco 608: 60r-64r, 25 righe, 2.77x1.95, scrittura karšūnī caldea.
- , *Amānah*: [1897]. Biblioteca orientale Beirut, 563: 57r-60r, 20 righe, 34x23, scrittura karšūnī caldea.
- [ṢĀLĪBĀ ibn Yūḥannā al-Mawṣilī], [*Kitāb Asfār al-Asrār*]. [XIV sec.]. Biblioteca Vaticana, Manoscritto arabo 110: 259 f., 18 righe, 25.5 x 18.5, scrittura nashī.
- [ṢĀLĪBĀ ibn Yūḥannā al-Mawṣilī], [*Kitāb Asfār al-Asrār*]. [XIV sec.]. Biblioteca internazionale di Berlino, Sachau 12: 180 f., 17 righe, 16.5 x 24.5, scrittura nashī.
- [ṢĀLĪBĀ ibn Yūḥannā al-Mawṣilī], [*Kitāb Asfār al-Asrār*]. [XIV sec.]. Biblioteca del Museo britannico, London Or. 2438: 56 f., 17 righe, 23.5 x 15.25, scrittura nashī.

- CHEIKHO Louis, *Maqālāt dīniyyah li-ba'd mašahīr al-katabab al-našārā min al-qarn al-tāsī ilā-l-qarn al-tālīt 'ašar* (Beirut 1920<sup>2</sup>) 149+4 p.
- , *Kitāb al-maḥṭūtāt al-'arabiyyah li-katabab al-našrāniyyah* (Beirut: Stamperia cattolica 1924) 286+2 p. in francese. *Catalogue des manuscrits des auteurs arabes chrétiens depuis l'Islam tiré de la revue "Al-Machriq" avec appendice et 2 tables.*
- CHEIKHO, Savants = —, 'Ulamā' al-našrāniyyah fi-l-Islām 622-1300, ed. Kamīl Ḥuṣaymeh (Junieh, Libano: Libreria dei Paolisti, *al-Turāt al-'arabī al-masīḥī* 5, 1983) 278+XVIII p.
- , *Al-nār al-'aḡībah fi l-qabr al-muqaddas*, in *Al-Machriq* 16 (1913) 188-197.
- , *Vizirs* = —, *Uzarā' al-našrāniyyah wa kuttabuhā 622-1515*, ed. Kamīl Ḥuṣaymeh (Junieh, Libano: Libreria dei Paolisti, *al-Turāt al-'arabī al-masīḥī* 11, 1987) 279+XXXI p.
- , *Waṣīyyah Aristātālīs lil-Iskandar*, in *al-Machriq* 10 (1907) 273-278.
- GIANAZZA, Uṣūl = Īliyā al-tānī, *Kitāb Uṣūl al-Dīn lil-baṭriark Īliyā al-tānī (+1131)*, ed. Gianazza Gianmaria (Beirut: *Al-Turāt al-'arabī al-masīḥī* 17-18, 2005) 571+XXIX.
- ḤABBĪ, Maḡami' = ḤABBI Yūsif, *Maḡami' kanīsat al-mašriq* (Al-Kaslik-Libano 1999) 618 p.
- HADDAD, Muḥtaṣar = HADDAD Buṭrus, *Muḥtaṣar al-Aḥbār al-bī'ya* (Baghdad 2000) 252+2 p.
- IBN ABĪ UṢAYBĪ'AH, 'Uyūn al-anbā' fi ṭabaqāt al-aṭibbā', ed. Nizār Riḍā (Beirut 1965), 792 p.
- IBN 'ADĪ Yaḥyā, *Maqālah fi al-tawḥīd*, ed. Samīr Ḥalīl, *Al-Turāt al-'arabī-l-masīḥī* 2 (Junieh, Libano: Libreria dei Paolisti, 1980) 307+XLII.
- IBN BİTRĪQ Sa'īd, *Kitāb al-burhān*: cf. EUTYCHIUS of ALEXANDRIA, *The Book of the Demonstration (Kitāb al-Burhān)*, ed. CACHIA Pierre.
- , *Kitāb al-tāriḥ-l-maḡmū' 'alā al-ṭabqīq wa-l-ṭaṣḍīq*: cf. EUTICHI PATRIARCHAE ALEXANDRINI, *Annales*, éd. L. CHEIKHO.
- IBN AL-FAQHĪH AL-HAMADĀNĪ, *Muḥtaṣar kitāb al-buldān*, ed. M.J. De Goeje (Ludgurni-Bataborum: Brill, 1885), 365+LXVII.
- IBN AL-MUQAFFA', Sāwīrus uskuf al-Ašmūnayn bi-mudīriyya al-Minyā al-ma'rūf bi-Ibn al-Muqaffa', *Kitāb al-Durr al-ṭamīn fi iḍāḥ al-dīn*, ed. Murqus Ğirḡis (Egitto, 1925) 344 p.
- , Sāwīrus, *Kitāb mišbāḥ al-'aql*, ed. SAMĪR Khalil (*al-Turāt al-'arabī al-masīḥī* 1, Cairo 1978) 71+122 p. in arabo.
- IBN AL-ṬAYYIB, *Maqālah fi al-ṭalīṭ li-Abī-l-Faraḡ 'Abd Allāh Ibn al-Ṭayyib*, ed. Samīr Ḥalīl, in *Bayna al-Nahrayn* 4 (1986), 347-382.
- ĪLIYĀ AL-NAŠĪBĪNĪ, *Risālah fi ḥadaṭ al-'ālam wa waḥdāniyyat al-ḥāliq wa ṭalīṭ al-aqānīm*, in *Mabāḥiṭ falsafiyah dīniyyah li-ba'd al-quḍama' min 'ulamā' al-našrāniyyah*, ed. Boulos SBATH (Cairo: Libreria Friedrich 1929) 75-103 p.
- , *Maḡālīs Īliyā matrān Našībīn*, ed. Louis CHEIKHO, in *Al-Machriq*, 20 (1922), primo colloquio 35-44, 2° 117-112, 5° 270-272.
- KASHA Suheil, *Aḥwāl al-Našārā fi ḥilāfat Banī Umayya*, *Al-Turāt al-'arabī-l-masīḥī* 14-16 (Beyrouth 2005) 962+14 = Chrétiens d'Iraq sous les Omayyades.